

# Europa **marche** news



Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



Periodico di politiche, programmi e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 30 aprile 2016

n. 170



## Attualità

**Beatrice Covassi è il nuovo Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea**

A partire dal 16 aprile 2016, data in cui prenderà servizio, Beatrice Covassi metterà a disposizione del suo ufficio una solida esperienza di oltre 15 anni nelle istituzioni europee, arricchita da forti competenze diplomatiche e di sensibilizzazione pubblica. **A pag. 8**

**Preparare il terreno per l'Unione della sicurezza**

La Commissione traccia la via da seguire per realizzare un'autentica ed efficace Unione della sicurezza sulla base dell'Agenda europea sulla sicurezza presentata il 28 aprile 2015. Sebbene i primi responsabili in materia di sicurezza siano gli Stati membri, le minacce transnazionali come il terrorismo non possono essere affrontate

efficacemente senza un approccio europeo comune. **A pag. 2**



## Eventi

**A pag. 33**

## Sommario

➤ Attualità	pag. 2	➤ Eventi	pag. 32
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 22	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 34
➤ Giovani	pag. 26		

## Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: [europedirectmarche@uniurb.it](mailto:europedirectmarche@uniurb.it) Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Emanuela Nalli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi



## Attualità

## Preparare il terreno per l'Unione della sicurezza

La Commissione traccia la via da seguire per realizzare un'autentica ed efficace Unione della sicurezza sulla base dell'Agenda europea sulla sicurezza presentata il 28 aprile 2015. Sebbene i primi responsabili in materia di sicurezza siano gli Stati membri, le minacce transnazionali come il terrorismo non possono essere affrontate efficacemente senza un approccio europeo comune. Si stanno sviluppando gli strumenti, l'infrastruttura e il contesto necessari a livello europeo affinché le autorità nazionali possano collaborare efficacemente per affrontare questa sfida comune. Ma il pieno valore aggiunto di un'Unione della sicurezza dipende in modo decisivo da come tale sistema è utilizzato per colmare le lacune operative e ovviare alle carenze in materia di scambio di informazioni. Ciò richiede un cambiamento di passo, a livello di Stati membri e di autorità di contrasto nazionali, in stretta collaborazione con le agenzie dell'UE.

Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"Il terrorismo non conosce frontiere. Le autorità nazionali sono responsabili della sicurezza interna, ma devono essere in grado di collaborare efficacemente per prevenire il terrorismo e rintracciare gli autori di atti terroristici. L'UE può e deve fornire il contesto e gli strumenti necessari, ma a fare la differenza sarà la capacità degli Stati membri di farne un uso efficiente. Le autorità di contrasto di tutti gli Stati membri dovrebbero pensare e agire a livello europeo, perché la sicurezza interna è una responsabilità condivisa."*

Dimitris **Avramopoulos**, Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha aggiunto: *"Scopo dell'Unione europea è fornire uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, senza frontiere interne per i suoi cittadini. La sicurezza interna di ogni singolo Stato membro incide sulla sicurezza interna di tutti gli Stati membri. La frammentazione ci rende vulnerabili ed è sfruttata al massimo da terroristi e criminali, come dimostrato dai recenti atti*

*terroristici subiti da diversi paesi dell'UE. Dobbiamo risolvere questo problema e tradurre gli impegni assunti in azioni concrete per realizzare un'autentica Unione della sicurezza."*

Nell'Unione della sicurezza le forze dell'ordine di un determinato Stato membro dovrebbero avere il riflesso automatico di condividere le informazioni rilevanti con i colleghi degli altri Stati membri. La comunicazione adottata dalla Commissione fa il punto dei progressi compiuti in merito alle azioni previste dall'Agenda europea sulla sicurezza, individua le carenze in termini di attuazione delle misure volte a combattere il terrorismo ed espone le azioni da intraprendere per porvi rimedio. Descrive inoltre una tabella di marcia che individua una serie di ambiti d'intervento prioritari nella lotta al terrorismo, in cui l'adozione e l'attuazione delle misure proposte dalla Commissione, nonché di ulteriori azioni, sono indispensabili. Queste misure, che intendono rafforzare la capacità collettiva di combattere la minaccia terroristica, comprendono provvedimenti volti a:

- **contrastare la minaccia rappresentata dai terroristi combattenti stranieri che ritornano in patria:** le autorità nazionali devono essere informate di tutti i movimenti dei terroristi combattenti stranieri, sia in uscita che in entrata, e devono condividere tali informazioni con le autorità nazionali degli altri Stati membri e con le agenzie dell'UE attraverso il sistema d'informazione Schengen e il Centro europeo anti-terrorismo dell'Europol;
- **prevenire e combattere la radicalizzazione:** bisogna dare priorità alla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento di cittadini europei da parte delle organizzazioni terroristiche. Gli Stati membri devono fare in modo che le persone già radicalizzate siano inserite in programmi di deradicalizzazione, per evitare che facciano propaganda terroristica e discorsi di incitamento all'odio, e devono assicurare lo

scambio proattivo di informazioni sugli elementi che presentano un rischio di radicalizzazione elevato;

- **punire i terroristi e i loro sostenitori:** il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero raggiungere rapidamente un accordo sulla proposta di direttiva della Commissione relativa alla lotta contro il terrorismo al fine di rafforzare la criminalizzazione dei reati connessi alle attività terroristiche, come l'organizzazione di viaggi, il finanziamento e la messa a disposizione di alloggi, trasporti o sostegno materiale per i terroristi;
- **migliorare lo scambio di informazioni:** il Parlamento europeo e il Consiglio dovrebbero finalizzare rapidamente il regolamento Europol riveduto e adottare le proposte legislative presentate dalla Commissione per migliorare lo scambio di informazioni e l'interoperabilità delle banche dati e dei sistemi di informazione, come l'estensione del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) ai cittadini di paesi terzi;
- **rafforzare il Centro europeo antiterrorismo:** il Centro europeo antiterrorismo dovrebbe essere potenziato affinché diventi il centro di intelligence delle autorità di contrasto per l'analisi delle minacce e fornisca supporto nello sviluppo di piani operativi antiterrorismo. La Commissione presenterà iniziative volte a trasformare il Centro in una struttura potenziata, con la capacità per pianificare congiuntamente le operazioni, valutare le minacce e coordinare le attività di intelligence delle autorità di contrasto. Occorre iniziare a sviluppare da subito e con urgenza la valutazione congiunta delle minacce di terrorismo e di radicalizzazione.
- **bloccare l'accesso ad armi da fuoco ed esplosivi:** Gli Stati membri dovrebbero attuare in via prioritaria il piano d'azione sulle armi da fuoco e gli esplosivi e il Parlamento e il Consiglio dovrebbero adottare la proposta di revisione della direttiva relativa al controllo dell'acquisto e della detenzione di armi, presentata dalla Commissione il 18 novembre 2015;
- **impedire ai terroristi di accedere alle fonti di finanziamento:** la Commissione attuerà il piano d'azione sulla lotta al finanziamento del terrorismo per aiutare gli Stati membri a rafforzare le attività di individuazione e prevenzione del movimento di fondi e di altre risorse finan-

ziarie e privare le organizzazioni terroristiche delle loro fonti di reddito;

- **proteggere i cittadini e le infrastrutture critiche:** le autorità di contrasto e altre autorità fondamentali devono essere meglio preparate a fronteggiare i rischi per la sicurezza correlati alla vulnerabilità delle infrastrutture critiche, assicurare un efficace scambio delle informazioni rilevanti, concepire misure di prevenzione in modo coordinato e a livello transfrontaliero e sostenere la ricerca sulle future esigenze in termini di tecnologie e capacità;
- **la dimensione esterna:** è necessario garantire una maggiore coerenza tra azioni interne ed esterne nel campo della sicurezza. Basandosi sul lavoro svolto dal coordinatore antiterrorismo dell'UE, dalla Commissione e dal SEAE, l'UE dovrebbe avviare partenariati antiterrorismo con i paesi del bacino del Mediterraneo.

## Contesto

Il 28 aprile 2015 la Commissione europea ha adottato l'Agenda europea sulla sicurezza, definendo le azioni principali che permetteranno all'UE di rispondere in modo efficace al terrorismo e alle minacce per la sicurezza nell'Unione europea nel periodo 2015-2020. Con l'Agenda, che costituisce un tassello fondamentale della nuova strategia di sicurezza interna adottata dal Consiglio il 16 giugno 2015, la Commissione europea rispetta l'impegno assunto negli orientamenti politici del suo Presidente Jean-Claude Juncker.

Sono stati fatti molti progressi nell'attuazione dell'Agenda dalla sua adozione. Sono stati adottati piani d'azione per gli aspetti che richiedono un'attenzione prioritaria, ossia le armi da fuoco e gli esplosivi (dicembre 2015) e l'intensificazione della lotta contro il finanziamento del terrorismo (febbraio 2016), e il 6 aprile 2016 è stata adottata la comunicazione relativa a sistemi di informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza.

Gli eventi recenti hanno messo in luce la necessità di intensificare gli sforzi e velocizzare l'attuazione delle misure concrete previste dall'Agenda. In seguito agli atti terroristici di Bruxelles, il Parlamento europeo, i ministri della giustizia e degli interni dell'UE e la Commissione hanno sottolineato la loro determinazione ad andare avanti con le misure previste e a intensificare la lotta al terrorismo. La comunicazione adottata, a un anno di distanza dalla presenta-

zione dell'Agenda, fa il punto dei progressi compiuti nella sua attuazione per quanto ri-

guarda il contributo dell'UE agli sforzi nazionali per contrastare il terrorismo.

## Gestire la crisi dei rifugiati: attuazione della dichiarazione Ue-Turchia

La Commissione ha presentato una relazione sull'attuazione dell'accordo tra l'UE e la Turchia e ritiene che siano stati fatti notevoli passi avanti per rendere operativa la dichiarazione. Sono necessari sforzi costanti e intensi per consolidare questa posizione e portare a termine operazioni a flusso continuo di rinvio e reinsediamento stabile, dato che, per quanto riguarda l'attuazione, i tempi sono ancora molto lunghi. Il 18 marzo 2016 i capi di Stato o di governo dell'UE e la Turchia hanno deciso di porre fine alla migrazione irregolare dalla Turchia verso l'UE e di sostituirla invece con canali legali per il reinsediamento dei rifugiati nell'Unione europea. Questo nuovo approccio ha iniziato a produrre risultati, con una forte diminuzione del numero di persone che attraversano il mar Egeo per raggiungere la Grecia dalla Turchia. La relazione odierna costituisce la quarta relazione sull'attuazione del piano d'azione comune UE-Turchia del 29 novembre 2015.

Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"Il primo risultato della nostra collaborazione con la Turchia è che inizia a diffondersi il messaggio secondo il quale rivolgersi ai trafficanti sia la scelta sbagliata. Nelle ultime tre settimane abbiamo assistito a una forte diminuzione degli arrivi irregolari, che adesso dovrà essere affiancata dall'apertura del canale legale di reinsediamento per coloro che necessitano di protezione. Anche se abbiamo osservato dei buoni progressi nelle prime fasi dell'attuazione, la Commissione continuerà ad impegnarsi per garantire la piena e tempestiva esecuzione di tutti gli elementi della dichiarazione UE -Turchia, compresi i progetti per i rifugiati siriani in Turchia, il processo di liberalizzazione dei visti e il rispetto del diritto dell'UE e del diritto internazionale."*

La relazione odierna giunge alla conclusione che sono stati compiuti buoni progressi dal 18 marzo, grazie all'impegno congiunto delle autorità greche e turche, della Commissione, degli Stati membri e delle agenzie dell'UE che hanno reso possibile l'attuazione della dichiarazione:

- Il rinvio dei migranti irregolari in Turchia è iniziato il 4 aprile. Finora, 325 migranti irregola-

ri giunti in Grecia attraverso la Turchia dopo il 20 marzo sono stati rinviiati in Turchia secondo i termini della dichiarazione. La Commissione accoglie con favore una serie di modifiche giuridiche apportate dalla Grecia e dalla Turchia per garantire il pieno rispetto del diritto internazionale e dell'UE. Frontex ha inviato nelle isole greche 318 agenti di scorta e 21 esperti in materia di riammissione per sostenere le operazioni di rientro. Inoltre, sono stati inviati 25 ufficiali di collegamento turchi nei punti di crisi in Grecia e 5 ufficiali di collegamento greci nei punti di arrivo in Turchia.

- I primi reinsediamenti di persone provenienti dalla Turchia a seguito della dichiarazione si sono svolti il 4 e 5 aprile. Finora, 103 rifugiati siriani sono stati reinsediati nell'UE nell'ambito dello schema 1:1. Sono state definite procedure operative standard per il reinsediamento in stretta cooperazione tra la Commissione, gli Stati membri, l'EASO, l'UNHCR e la Turchia, che devono ancora essere finalizzate.
- La Grecia ha istituito procedure accelerate per il trattamento di tutte le fasi delle procedure delle domande di asilo sulle isole, dai colloqui iniziali ai ricorsi e ha già inviato nelle isole funzionari responsabili dei casi e agenti di polizia in linea con le disposizioni della direttiva sulle procedure d'asilo. L'EASO ha inviato nelle isole greche 60 funzionari competenti in materia di asilo e 67 interpreti per prestare assistenza nel trattamento delle domande di asilo.
- Il 4 maggio la Commissione presenterà la terza relazione sui progressi compiuti dalla Turchia in materia di liberalizzazione dei visti e, se la Turchia adotta le misure necessarie per soddisfare i rimanenti parametri, la relazione sarà accompagnata da una proposta legislativa per il trasferimento della Turchia nell'elenco dei paesi esenti dall'obbligo del visto.
- La programmazione e la preparazione dei progetti nell'ambito dello strumento per i rifugiati in Turchia sono state accelerate. Oltre al miliardo di EUR proveniente dal bilancio UE, 16 Stati membri dell'UE hanno ad oggi inviato i



propri certificati di contributo che coprono 1,61 miliardi di EUR dei 2 miliardi previsti per il periodo 2016-2017. I primi contratti nell'ambito dello strumento, del valore di 77 milioni di EUR, sono stati firmati il 4 marzo e i primi pagamenti sono stati effettuati il 18 marzo.

I buoni progressi compiuti nella fase iniziale dell'attuazione devono essere intensificati nelle prossime fasi. La Commissione continuerà a impegnarsi appieno nell'attuazione di tutti gli elementi della dichiarazione. Gli Stati membri devono intensificare gli sforzi per sostenere la Grecia, in particolare vista la necessità di prestare un'attenzione specifica ai minori e ai gruppi vulnerabili; sono necessari ulteriori impegni e accettazioni in termini di reinsediamento, ricollocazione e sostegno alle agenzie dell'UE. Gli Stati membri che non hanno ancora inviato i propri certificati di contributo nel quadro dello strumento per i rifugiati in Turchia dovrebbero farlo senza indugio.

Analogamente, sono necessari ulteriori sforzi da parte della Turchia per garantire che le persone che necessitano di protezione internazionale ricevano il tipo di sostegno di cui hanno maggior necessità, anche tramite lo strumento. La Turchia deve inoltre adottare le misure necessarie per soddisfare i rimanenti parametri della tabella di marcia per la liberalizzazione dei visti entro la fine di aprile, allo scopo di revocare l'obbligo del visto per i cittadini turchi al più tardi entro la fine di giugno 2016.

La Commissione presenterà la sua seconda relazione sull'attuazione della dichiarazione UE-Turchia all'inizio del giugno 2016.

### **Contesto**

Conformemente alla dichiarazione UE-Turchia, dal 20 marzo 2016 tutti i nuovi migranti irregolari e i richiedenti asilo che giungono dalla Turchia nelle isole greche e le cui domande di asilo

sono state dichiarate inammissibili devono essere rinviate in Turchia. Questa misura temporanea e straordinaria mira a mettere fine alle sofferenze umane, mostrando chiaramente che non vi è alcun vantaggio nel seguire il percorso proposto dai trafficanti.

In virtù della dichiarazione, l'UE consentirà il reinsediamento di un siriano proveniente dalla Turchia entro i confini UE per ogni siriano rinvio dalle isole greche in Turchia. La priorità è data ai migranti che non sono precedentemente entrati o non hanno tentato di entrare nell'UE in modo irregolare nel quadro degli impegni esistenti.

L'attuazione dell'accordo richiede enormi sforzi operativi da parte di tutti i soggetti coinvolti e soprattutto da parte della Grecia. La Grecia e la Turchia sono i due governi responsabili dell'attuazione dell'accordo. Spetta alle loro autorità prendere le misure giuridiche e operative necessarie e garantire che il diritto dell'UE e il diritto internazionale siano rispettati in tutte le fasi del processo. La Commissione sta collaborando a stretto contatto con le autorità turche e greche per garantire i necessari miglioramenti in termini di soluzioni pratiche e logistiche e di risorse umane al fine di assicurare un'esecuzione agevole dei rinvii e sta aiutando la Grecia con consulenze, competenze tecniche e sostegno dal bilancio dell'Unione europea. Il presidente Juncker ha immediatamente nominato un coordinatore dell'UE e rafforzato il gruppo della Commissione già operativo sul campo in Grecia. Il coordinatore dell'UE è incaricato del coordinamento del sostegno fornito alle autorità greche da parte della Commissione, delle agenzie dell'UE e degli altri Stati membri dell'Unione europea oltre che del coordinamento delle azioni degli Stati membri per l'attuazione del programma di reinsediamento a partire dalla Turchia.

## **Eurostat: nel 2015 accolte circa 340 000 domande di asilo nell'UE**

Eurostat pubblica i dati sulla protezione internazionale accordata nel 2015 nell'UE, in testa alla classifica i cittadini siriani, seguiti da Eritrei e Iracheni.

Nel 2015 i ventotto Stati membri dell'Unione europea hanno concesso lo status di rifugiato o la protezione sussidiaria a 338 900 richiedenti

asilo. Rispetto al 2014 si registra un aumento del 75% e complessivamente sono circa 1,1 milioni i richiedenti asilo che hanno ottenuto protezione internazionale dal 2008 al 2015.

Lo scorso anno i principali beneficiari di questa protezione internazionale sono stati i cittadini siriani (171 400, il 51% del totale), seguiti dagli

Eritrei (27 600, l'8% del totale) e dagli Iracheni (23 800, il 7%).

Il numero di domande di asilo di cittadini Siriani accolte nel 2015 è più che raddoppiato rispetto al 2014. I rifugiati siriani sono stati accolti in oltre la metà degli Stati membri dell'UE, in particolare in Germania (104 000, oltre il 60%).

Dei 27 600 Eritrei cui è stata accordata protezione, oltre i tre quarti sono stati accolti in tre Stati membri, 9 500 in Germania, 6 600 in Svezia e 4 900 nei Paesi Bassi. Per quanto riguarda i 23 800 Iracheni, 15 500 hanno ottenuto diritto d'asilo in Germania e 2 800 in Francia.

## Strumento per le PMI: finanziate 189 imprese su 1995 domande

Nell'ultima tornata dello strumento per le PMI di Orizzonte 2020 sono state selezionate per ricevere un finanziamento 189 PMI di 26 Paesi.

Il finanziamento è concesso nell'ambito della fase 1 dello strumento, che mette a disposizione di ciascun progetto 50 000 euro per finanziare studi di fattibilità su nuovi prodotti che possono rivoluzionare il mercato. Le imprese possono anche richiedere fino a tre giorni gratuiti di coaching imprenditoriale.

Al 24 febbraio 2016, il primo termine dell'anno per le candidature, la Commissione europea aveva ricevuto 1995 proposte. Le 189 PMI che riceveranno finanziamenti hanno proposto 174 progetti in totale (i progetti possono anche coinvolgere più PMI). I finanziamenti totali per questa tornata ammontano a 8,7 milioni.

I progetti selezionati riguardano per la maggior parte il settore delle tecnologie

dell'informazione e della comunicazione, i trasporti e i sistemi energetici a basse emissioni di carbonio.

Le imprese italiane finanziate sono 25. Tra i progetti presentati ci sono: un modello per la costruzione di alloggi temporanei per le situazioni di emergenza, un sistema a basso costo per il monitoraggio dei trasporti pubblici e un dispositivo medico per controllare l'alimentazione dei lattanti.

Dall'avvio del programma 1 473 PMI sono state selezionate per la fase 1 dello strumento.

Lo strumento è attuato mediante un bando aperto tutto l'anno con scadenze trimestrali. I finanziamenti ammontano a 50 000 euro per la fase 1 e fino a 2,5 milioni di euro per la fase 2. La prossima scadenza per la fase 1 sarà il 3 maggio 2016.

## Un pacchetto di misure per digitalizzare l'industria europea

La Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure per sostenere e collegare le iniziative nazionali per la digitalizzazione dell'industria e dei servizi connessi in tutti i settori e per stimolare gli investimenti attraverso reti e partenariati strategici. Ha proposto inoltre misure concrete per accelerare lo sviluppo di norme tecniche comuni nei settori prioritari, quali le reti di comunicazione 5G o la cibersecurity, e modernizzare i servizi pubblici. Nell'ambito dei piani odierni, la Commissione creerà un *cloud* europeo che, come primo obiettivo, fornirà a 1,7 milioni di ricercatori e 70 milioni di professionisti della scienza e della tecnologia europei un ambiente virtuale per l'archiviazione, la gestione, l'analisi e il riutilizzo di grandi volumi di dati della ricerca.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente della Commissione e Commissario responsabile per il Merca-

to unico digitale, ha dichiarato: "*La rivoluzione industriale dei nostri giorni è digitale. È necessario sviluppare a un livello adeguato tecnologie come il cloud computing, la scienza basata sui dati (data-driven) e l'internet delle cose affinché possano realizzare appieno il loro potenziale. Dato che le imprese mirano a espandersi nel mercato unico, anche i servizi pubblici online dovrebbero rispondere alle esigenze odierne ed essere quindi digitali, aperti e transfrontalieri fin dalla progettazione. L'Unione europea rappresenta il livello giusto per l'era digitale.*"

Günther H. **Oettinger**, Commissario responsabile per l'Economia e le società digitali, ha dichiarato: "*L'Europa possiede una base industriale molto competitiva ed è leader in settori importanti a livello mondiale. Ma potrà conservare un ruolo guida solo se la sua industria verrà digitalizzata in modo rapido ed efficace. Le nostre proposte mirano a questo. È necessario uno sforzo comune a livello europeo per attirare gli inve-*

stimenti di cui abbiamo bisogno per la crescita dell'economia digitale."

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "L'economia digitale si fonde con l'economia reale. Abbiamo bisogno di leadership e di investimenti nelle tecnologie digitali in settori quali i processi produttivi avanzati, l'energia intelligente, la guida automatica o la sanità elettronica."

## Digitalizzazione dell'industria

Molti comparti economici hanno adottato rapidamente le tecnologie e i processi digitali, ma l'industria europea deve sfruttare appieno le opportunità digitali in tutti i settori e indipendentemente dalle dimensioni dell'impresa per essere competitiva a livello mondiale. I settori tradizionali (come l'edilizia, il settore agroalimentare, il comparto tessile e la siderurgia) e le PMI sono particolarmente indietro per quanto riguarda la trasformazione digitale. Recenti studi indicano che la digitalizzazione dei prodotti e dei servizi incrementerà le entrate annuali delle imprese di oltre 110 miliardi di EUR in Europa nei prossimi cinque anni.

Diversi Stati membri dell'UE hanno già varato strategie per sostenere la digitalizzazione dell'industria, ma è necessario un approccio globale a livello europeo per evitare la frammentazione dei mercati e beneficiare delle evoluzioni del digitale come l'internet delle cose.

Come parte di questo approccio, la Commissione provvederà a:

- **contribuire a coordinare le iniziative nazionali e regionali in materia di digitalizzazione dell'industria** mantenendo un dialogo continuo a livello europeo con tutte le parti coinvolte. Un quadro di *governance* sarà istituito dagli Stati membri e dall'industria;
- **concentrare gli investimenti nei partenariati pubblico-privato dell'UE** e incoraggiare fortemente ricorso alle opportunità offerte dal **piano di investimenti dell'UE** e dai **Fondi strutturali e di investimento europei**;
- **investire 500 milioni di EUR in una rete paneuropea di poli di innovazione digitale (centri di eccellenza nelle tecnologie)** in cui le imprese potranno ricevere consigli e sperimentare le innovazioni digitali;
- **definire progetti pilota su larga scala per potenziare l'internet delle cose, i processi produttivi avanzati e le tecnologie** in ambiti

quali città intelligenti, domotica, automobili connesse o sanità mobile;

- **adottare una normativa adeguata alle esigenze future** che faciliti il libero flusso dei dati e chiarisca i diritti di proprietà dei dati generati da sensori e dispositivi intelligenti. La Commissione intende inoltre riesaminare le norme sulla sicurezza e l'affidabilità dei sistemi autonomi;
- **presentare un'agenda europea per le competenze** che contribuisca a dotare i cittadini delle competenze necessarie per i posti di lavoro nell'era digitale.

L'iniziativa europea per il *cloud computing* (comunicato stampa) s'inserisce nel contesto di questo pacchetto e aiuterà l'Europa ad assumere una posizione di primo piano nell'economia basata sui dati.

Nel complesso, i piani presentati dovrebbero mobilitare più di **50 miliardi di EUR di investimenti pubblici e privati a sostegno della digitalizzazione dell'industria**.

## Norme tecniche prioritarie per incoraggiare l'innovazione digitale

Nel mercato unico digitale miliardi di dispositivi connessi — compresi i telefoni, i computer e i sensori — dovrebbero poter comunicare in modo sicuro e senza problemi, indipendentemente dal fabbricante, dai dettagli tecnici o dal paese d'origine. Per questo hanno bisogno di una lingua comune costituita da norme tecniche.

La Commissione propone misure concrete per accelerare il processo di definizione delle norme tecniche:

- concentrarsi su **cinque settori prioritari**, nel momento in cui si chiede all'industria e agli organismi di normazione di stabilire le norme: **5G, cloud computing, internet delle cose, tecnologie dei dati e cibersicurezza**;
- **cofinanziamento di prove e sperimentazioni di tecnologie per accelerare l'elaborazione delle norme tecniche**, anche attraverso partenariati pubblico-privato, per garantire la definizione tempestiva di norme tecniche allo scopo di stimolare l'innovazione e la crescita delle imprese.

Questo approccio più rapido e più mirato consentirà inoltre di accelerare lo sviluppo e l'adozione di tecnologie quali le reti elettriche intelligenti, i servizi di sanità mobile, i veicoli connessi e altri settori. L'UE prevede di sostenere la

partecipazione di esperti europei nelle decisioni di normazione internazionali affinché le idee europee contribuiscano a soluzioni globali.

## Servizi pubblici digitali

I cittadini e le imprese non traggono ancora pienamente vantaggio dai servizi pubblici digitali, che dovrebbero essere facilmente disponibili in tutta l'UE. Il piano d'azione odierno per l'*e-Government* permetterà di modernizzare i servizi pubblici digitali e rendere l'UE un posto migliore in cui vivere, lavorare e investire.

La Commissione propone 20 misure da varare entro la fine del 2017. Intende in particolare:

- istituire uno **sportello digitale unico** che permetta agli utenti di ottenere tutte le informazioni, l'assistenza e i servizi di risoluzione dei problemi necessari a operare in modo efficiente a livello transfrontaliero;
- connettere tra di loro tutti i registri delle imprese e i registri fallimentari e collegarli al **portale della giustizia elettronica**, che diverrà uno sportello unico;
- definire un progetto pilota con le amministrazioni per applicare il principio di **"una tantum" per le imprese a livello transfrontaliero**; ciò significa che le imprese dovranno fornire la documentazione alle autorità pubbliche in un solo paese dell'Unione, anche se opereranno in altri Stati membri dell'UE;

- aiutare gli Stati membri a sviluppare **servizi di sanità elettronica transfrontalieri** come le prescrizioni e le cartelle cliniche elettroniche;
- accelerare la transizione verso **gli appalti elettronici, le firme elettroniche** e l'attuazione del principio "una tantum" negli appalti pubblici.

## Contesto

La serie di iniziative odierne rappresenta il primo pacchetto di politica industriale nel quadro della strategia per il mercato unico digitale. È stato annunciato dal Presidente Juncker a Parigi nell'ottobre 2015 (discorso).

Il pacchetto fa seguito a una prima serie di proposte adottate nel dicembre 2015 sul diritto d'autore (comunicato stampa) e sui contratti digitali (comunicato stampa) e a un progetto di decisione sul coordinamento dello spettro nel febbraio 2016 (comunicato stampa). La strategia per il mercato unico digitale contempla 16 iniziative da presentare entro la fine dell'anno.

La Commissione sta compiendo uno sforzo continuo e ambizioso per sostenere l'industria con progetti quali la strategia per il mercato unico, il piano di investimenti, l'Unione dell'energia, l'Unione dei mercati dei capitali e l'economia circolare.

## Beatrice Covassi è il nuovo Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea



A partire dal 16 aprile 2016, data in cui prenderà servizio, Beatrice Covassi metterà a disposizione del suo ufficio una solida esperienza di oltre 15 anni nelle istituzioni europee, arricchita

da forti competenze diplomatiche e di sensibilizzazione pubblica.

Dal 2010 al 2014 Beatrice Covassi ha coperto la carica di Primo Consigliere presso la delegazione dell'UE negli Stati Uniti a Washington DC,



dove era responsabile dell'allora nuovissimo portafoglio economia digitale e cibersicurezza transatlantica. In questa veste ha coordinato le attività dirette alla governance di Internet, alla cibersicurezza e alla tutela della vita privata in rete, compreso il coordinamento politico con gli Stati membri dell'UE. Nel 2008 Covassi è stata assegnataria di una borsa di studio dell'UE presso la George Mason University di Arlington (USA), dove ha impartito un corso sulla nuova politica dell'UE in materia di mezzi di comunicazione.

Sin dal 2000 Beatrice Covassi ha ricoperto diverse cariche presso la Commissione europea a Bruxelles e a Lussemburgo volte principalmente alla promozione dello sviluppo del mercato unico digitale. In particolare ha svolto la funzione di assistente alle politiche della direzione delle comunicazioni elettroniche nel periodo dell'apertura del mercato delle telecomunicazioni sfociato nella nascita di nuovi servizi,

nell'abbassamento dei prezzi al consumo e nella creazione di posti di lavoro in tutta Europa. Covassi ha inoltre presieduto il gruppo incaricato del passaggio al digitale ed è stata capo unità aggiunto delle unità strategiche per l'agenda digitale europea e per l'economia basata sui dati. Il suo ultimo incarico l'ha vista alla guida dello sviluppo di politiche in materia di dati aperti e di un partenariato pubblico-privato sui big data.

Beatrice Covassi si è laureata con lode alla Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" dell'Università di Firenze con una tesi sul diritto amministrativo comparato e dell'Unione europea e ha conseguito inoltre due diplomi post-universitari presso il Collegio d'Europa di Bruges (promozione Tocqueville) e presso l'Accademia di diritto europeo (Grecia).

Oltre all'italiano, la sua lingua madre, Beatrice Covassi parla correntemente anche inglese, francese, portoghese e spagnolo.

## Quadro di valutazione della giustizia in Europa

La Commissione europea ha pubblicato il quadro di valutazione UE della giustizia 2016, che presenta una rassegna comparativa dell'efficienza, della qualità e dell'indipendenza dei sistemi giudiziari degli Stati membri. Obiettivo della valutazione è fornire alle autorità nazionali dati comparativi che le aiutino a migliorare i loro sistemi giudiziari.

Per la prima volta, il quadro di valutazione include più dettagliatamente i risultati dei sondaggi Eurobarometro effettuati tra i cittadini e le imprese sulla percezione dell'indipendenza della magistratura nell'UE. L'edizione 2016 utilizza anche nuovi indicatori riguardanti in particolare la formazione giudiziaria, l'uso di sondaggi negli Stati membri, la disponibilità del patrocinio a spese dello Stato e l'esistenza di norme di qualità.

*"Il quarto quadro di valutazione UE della giustizia mostra che gli sforzi degli Stati membri per migliorare i rispettivi sistemi giudiziari continuano a dare frutti. Il ruolo fondamentale dei sistemi giudiziari nazionali nella difesa dello stato di diritto, nel rispetto della normativa dell'UE e nella creazione di un ambiente favorevole agli investimenti merita tali sforzi",* ha dichiarato Věra Jourová, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere. *"Il quadro di*

*valutazione è uno strumento che permette di imparare gli uni dagli altri come rendere più efficaci i sistemi giudiziari europei".*

### Principali risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2016:

- **Durata inferiore dei contenziosi civili e commerciali.** Malgrado una stabilità generale dei casi pendenti, si può constatare un miglioramento in diversi Stati membri che hanno dovuto far fronte a particolari sfide legate a un numero elevato di cause pendenti.
- **Migliore accessibilità dei sistemi giudiziari,** in particolare per quanto riguarda la presentazione elettronica delle istanze relative alle controversie di modesta entità e la promozione di metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Vi è tuttavia ancora margine per miglioramenti nella disponibilità online delle decisioni e nella comunicazione elettronica fra i tribunali e le parti.
- Sono necessari ulteriori sforzi per migliorare la **formazione in materia di competenze giudiziarie** e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per i **sistemi di gestione delle cause.**

- La maggior parte degli Stati membri ha **norme** che disciplinano aspetti simili dei sistemi giudiziari, ma il loro contenuto varia notevolmente. Ad esempio, meno della metà degli Stati membri ha norme relative a misure per ridurre l'arretrato esistente e ancora meno Stati membri fissano un tempo massimo per le cause pendenti.
- Il quadro di valutazione comprende i risultati di diversi sondaggi sulla **percezione dell'indipendenza della magistratura**. Negli Stati membri in cui la percezione dell'indipendenza è molto bassa, il principale motivo addotto è l'interferenza o la pressione da parte del governo, dei politici e di portatori di interessi specifici o economici.

### Prossime tappe

I risultati del quadro di valutazione 2016 sono presi in considerazione ai fini della valutazione per paese attualmente in corso nel quadro del semestre europeo 2016. Il 26 febbraio 2016 sono state pubblicate le relazioni per paese riguardanti 26 Stati membri, che comprendono i risultati sui sistemi giudiziari di vari Stati membri (BE, BG, ES, HR, HU, IE, IT, LV, MT, PL, PT, RO, SI e SK).

La Commissione continuerà a incoraggiare le reti giudiziarie ad approfondire la valutazione dell'efficacia delle garanzie giuridiche intese a tutelare l'indipendenza della magistratura.

### Contesto

Questa è la quarta edizione del quadro di valutazione della giustizia. Il quadro di valutazione UE della giustizia 2016 riunisce dati provenienti da varie fonti, in particolare i dati forniti dalla commissione per la valutazione dell'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa (CEPEJ), che raccoglie dati dagli Stati membri. Utilizza anche informazioni ottenute da altre fonti, ad esempio Eurostat, il gruppo dei referenti sui sistemi giudiziari nazionali e le reti giudiziarie europee quali la rete europea dei Consigli di giustizia (ENCJ), la rete dei presidenti delle Corti supreme dell'UE e la rete europea di formazione giudiziaria.

Il quadro di valutazione si concentra su tre aspetti principali:

- **Efficienza dei sistemi giudiziari:** ad esempio, indicatori relativi all'efficienza dei procedimenti:

durata dei procedimenti, tasso di ricambio e numero di cause pendenti.

- **Indicatori di qualità:** ad esempio, formazione, monitoraggio e valutazione delle attività dei tribunali, uso di sondaggi sul grado di soddisfazione, dotazione finanziaria e risorse umane.
- **Indipendenza:** ad esempio, il quadro di valutazione comprende una serie di dati provenienti da diversi sondaggi sulla percezione dell'indipendenza della magistratura da parte delle imprese e dei cittadini.

Il quadro di valutazione UE della giustizia contribuisce al processo del semestre europeo aiutando a individuare i temi legati alla giustizia che meritano particolare attenzione ai fini della creazione di un contesto favorevole agli investimenti, alle imprese e ai cittadini. Si concentra sulle cause civili, commerciali e amministrative.

Insieme alla valutazione specifica della situazione negli Stati membri, il quadro di valutazione UE della giustizia 2015 ha contribuito alla proposta della Commissione al Consiglio relativa alle raccomandazioni specifiche per paese di quattro Stati membri (Croazia, Italia, Lettonia e Slovenia) intese a migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari. Inoltre, la Commissione ha seguito attentamente gli sforzi compiuti in questo ambito in altri Stati membri quali Belgio, Bulgaria, Cipro, Irlanda, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Spagna.

Tali risultati sono inoltre presi in considerazione per decidere le priorità di finanziamento nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESI) per quanto riguarda le riforme della giustizia.

Il quadro di valutazione non presenta una graduatoria unica generale, ma fornisce una panoramica sul funzionamento di tutti i sistemi giudiziari in base a vari indicatori di interesse comune a tutti gli Stati membri. Non promuove un tipo particolare di sistema giudiziario e tratta tutti gli Stati membri su un piano di parità. A prescindere dal modello di sistema giudiziario nazionale o dalla tradizione giuridica a cui è ancorato, la tempestività, l'indipendenza, i costi contenuti e la facilità di accesso sono alcuni dei parametri essenziali di un sistema giudiziario efficiente.

## Riunione di coordinamento sul contenzioso europeo, 13 aprile 2016

Si è svolta il 13 aprile 2016, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la settima riunione di coordinamento del 2016 in materia di contenzioso europeo.

Sono stati discussi **dieci casi** ritenuti potenzialmente suscettibili di produrre un possibile impatto sul diritto interno: due casi riguardano questioni pregiudiziali sollevate da giudici nazionali, otto casi questioni pregiudiziali sollevate da giudici nazionali.

Durante la riunione è stato dedicato un **punto informativo** all'aggiornamento di tre cause pregiudiziali trattate nella riunione di coordinamento del 23 marzo 2016 ma la cui decisione finale rispetto all'opportunità di un intervento del Governo era stata 'congelata' per esigenze di ulteriore approfondimento.

### I casi esaminati nella riunione del 13 aprile 2016

*(Per ogni caso è indicato il numero della causa, le amministrazioni italiane coinvolte, una breve sintesi del caso esaminato)*

#### CASI RELATIVI A QUESTIONI PREGIUDIZIALI SOLLEVATE DA GIUDICI NAZIONALI

**Cause riunite C-10/16, 11/16, 12/16** - Economia e Finanze, Agenzia delle Dogane, Infrastrutture e Trasporti, Antitrust. Compatibilità tra il Reg. n.4055/1986, che applica il principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi tra SM e tra SM e paesi terzi, e il DPR n. 107/2009, concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi.

**Causa C-701/15** - Infrastrutture e Trasporti, Giustizia, Anac, Autorità di regolazione dei Trasporti, Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico. Compatibilità del d.lgs 18/1999 con la dir. 2004/17, nella misura in cui la disciplina nazionale in materia di libero accesso per i prestatori di servizi al mercato di 'handling fisico' (servizi assistenza a terra delle merci) sembrerebbe derogare, in via ordinaria, all'obbligo di previa selezione per l'assegnazione di spazi aeroportuali a ciò destinati.

#### CASI RELATIVI A QUESTIONI PREGIUDIZIALI SOLLEVATE DA GIUDICI NAZIONALI

**Causa C-3/16** - Giustizia, Interno. (Belgio) - Interpretazione dell'art. 267.3 TFUE, alla luce della giurisprudenza CGUE Kobler e Traghetti del Mediterraneo (caso di un'azione di responsabilità dello Stato belga per violazione del diritto UE ad opera di giudici di ultima istanza che hanno rifiutato di presentare questioni pregiudiziali).

**Causa C-6/16** - Giustizia, Sviluppo Economico, Economia e Finanze, Agenzia delle Entrate. (Francia) - Interpretazione della direttiva 90/435/CE (c.d. direttiva madre-figlia), concernente il regime fiscale comune applicabile alle società madri e figlie di Stati membri diversi.

**Causa C-9/16** - Giustizia, Interno. (Germania) - Interpretazione del regolamento 562/2006 (codice frontiere Schengen): compatibilità con il 'codice frontiere Schengen' di disposizioni nazionali tedesche in materia di controllo delle persone da parte delle forze di polizia.

**Causa C-13/16** - Giustizia, Interno, Infrastrutture e Trasporti, Autorità garante privacy, Antitrust.

(Germania) - Interpretazione dell'art. 7, lett. f), della dir. 95/46 relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (caso di un'azienda di filobus che, ai fini di un'azione civile, richiede alla Polizia nazionale il documento di identità e il luogo di residenza del passeggero minore di un taxi, che aprendo la portiere del mezzo si era reso responsabile di un sinistro stradale).

**Causa C-22/16** - Giustizia, Sviluppo Economico, Economia e Finanze, Antitrust, Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico. (Germania) - Interpretazione dell'articolo 107 TFUE sulla nozione di aiuto di Stato (dubbio sull'equiparazione a un aiuto di Stato assoggettato all'obbligo di notifica della partecipazione di una società rumena con capitale pubblico al capitale di una società mista rumeno-turca).

**Causa C-29/16** - Giustizia, Affari Esteri. (Germania) - Interpretazione dell'art. 30, punto 1, del regolamento n.44/2001 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale.

**Causa C-32/16** - Giustizia, Infrastrutture e Trasporti, Autorità di regolazione dei Trasporti, Antitrust.

(Germania) - Interpretazione della definizione di 'cancellazione del volo' di cui all'art. 2, lett. l), del reg. n. 261/2004 in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco (caso in cui il decollo del volo originariamente previsto sia avvenuto nell'orario programmato e l'atterraggio nel luogo di destinazione stabilito non abbia accumulato un ritardo superiore a 3 ore, ma sia stato effettuato uno scalo imprevisto).

**Causa C-33/16** - Giustizia, Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti, Economia e Finanze.

(Finlandia) - Interpretazione dell'art. 148, lett. d), della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, che consente agli SM di esentare le prestazioni di servizi destinati a sopperire ai bisogni immediati di carico delle navi.

PUNTI DI INFORMAZIONE

**Causa C-661/15** - Economia e Finanze, Agenzia Dogane, Infrastrutture e Trasporti, Giustizia, Sviluppo Economico.

(Olanda) - Interpretazione dell'art.145.2, del Reg. d'applicazione del codice doganale comunitario (CDC), in combinato disposto con l'art. 29, para. 1 e 3, CDC nel caso di merce esposta al rischio di deterioramento per difetto di fabbricazione.

**Causa C-671/15** - Sviluppo Economico, Politiche Agricole, Antitrust.

(Francia) - Applicabilità delle regole della libera concorrenza di cui all'art. 101 TFUE ad associazioni di produttori di indivia che partecipano a un'intesa sul mercato francese, consistente in pratiche che hanno per oggetto la fissazione in comune di un prezzo minimo di vendita.

**Causa C-4/16** - Sviluppo Economico, Ambiente, Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

(Belgio) - Interpretazione dell'art. 2, lett. a), in combinato disposto con l'art. 5.3 e con il considerando 30 della dir. 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

**Comitato Tecnico di Valutazione – CTV - del 20 aprile 2016**

Il 20 aprile 2016 si è tenuta la tredicesima riunione del Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) - Dipartimento Politiche europee. Sei gli argomenti all'ordine del giorno

**ILLUSTRAZIONE DELLA POSIZIONE ITALIANA SU ETS**

Il Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e Mare ha illustrato l'attività in corso e la posizione italiana nel negoziato sulla proposta di direttiva che riforma il Sistema europeo di scambio delle emissioni (ETS).

La posizione italiana frutto di un lavoro di coordinamento stabilisce le linee guida per il prosieguo dei negoziati. Un imminente passaggio politico sarà il Consiglio Ambiente del 20 giugno prossimo, in cui la Presidenza Olandese prevede di tenere un dibattito politico sul dossier.

Considerata la complessità e l'impatto della proposta di revisione del sistema ETS sui diversi settori del sistema economico italiano, il CTV ha deciso di far circolare il documento tra i membri del CTV e di iscrivere il tema all'ordine del giorno del prossimo Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE).

**INIZIATIVE IN MATERIA MIGRATORIA**

Il Ministero dell'Interno ha presentato un aggiornamento delle iniziative in corso della Commissione europea in materia migratoria, in particolare la Comunicazione sulla riforma del sistema di Dublino e quella per sistemi informativi più robusti e più intelligenti per le frontiere e la sicurezza, e le proposte di Regolamento sul sistema di registrazione dei dati di ingresso e di uscita e quella sulla guardia costiera e di frontiera europea.



E' stato inoltre sottolineato l'impatto generato in sede europea dal documento "Migration compact" recentemente presentato dal governo italiano.

Il CTV ha deciso di sottoporre all'ordine del giorno del prossimo CIAE un aggiornamento del tema in questione anche alla luce dei risultati del Consiglio UE Giustizia e affari interni del prossimo 21 aprile.

### **RIFORMA DELLA LEGGE ELETTORALE PER LE ELEZIONI EUROPEE**

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha presentato un aggiornamento sullo stato di avanzamento del negoziato riguardante la riforma della Legge Elettorale dell'Unione Europea sulla base dei lavori del Gruppo Affari Generali, il 4 marzo scorso.

La Presidenza olandese, che si appresta a presentare un rapporto sullo stato di negoziazione del progetto, ha come obiettivo la chiusura del dossier entro l'anno per poter permettere ai Governi di effettuare le eventuali modifiche normative nazionali in tempo utile per la prossima tornata elettorale europea. La proposta del Parlamento Europeo deve essere approvata all'unanimità dal Consiglio.

E' stato sottolineato come il raggiungimento di questo obiettivo potrebbe risultare complesso per i delicati equilibri richiesti sia a livello interno ai vari Stati e sia a livello europeo tra le diverse istituzioni.

Il CTV continuerà a seguire l'andamento del negoziato e sottoporrà il punto all'attenzione del CIAE non appena il dibattito comincerà a risalire nella filiera consiliare dai Gruppi tecnici verso il Consiglio Affari Generali.

### **PROCEDURE DI INFRAZIONE**

Il CTV ha concordato di presentare all'ordine del giorno del prossimo CIAE l'aggiornamento dello stato delle infrazioni e di selezionare insieme alle amministrazioni le procedure di infrazione a carico dell'Italia sulle quali è necessario un intervento urgente.

Il segretario del CIAE che presiedeva il tavolo ha sottolineato che con la prossima legge di delegazione europea e la prossima legge europea, l'Italia potrebbe scendere sotto la quota di 80 infrazioni, posizionandosi ad un buon livello tra i paesi UE. Ovviamente man mano che si riduce il contenzioso comunitario ci si avvicina

ad uno 'zoccolo duro' di infrazioni di trattazione particolarmente complessa.

Il CIAE continuerà proprio su questo punto la sua funzione di stimolo per le Amministrazioni con l'obiettivo di abbattere ulteriormente e sensibilmente entro breve il numero delle infrazioni tutt'ora aperte.

### **STRATEGIA PER IL MERCATO UNICO DIGITALE (MUD)**

Il Dipartimento Politiche Europee ha aggiornato il CTV sullo stato dei lavori del Tavolo Mercato Unico Digitale e sulle prossime attività in relazione alle azioni previste dalla Commissione europea per l'attuazione della Comunicazione sulla Strategia per il Mercato Unico Digitale. In particolare, è stato presentato un aggiornamento sulle proposte legislative in corso di negoziato, quali le direttive sulle vendite on line e sulle vendite di contenuti digitali, il regolamento sulla portabilità transfrontaliera dei servizi e dei contenuti e sullo stato delle consultazioni pubbliche aperte relative alla Strategia. L'Agenzia per l'Italia digitale invitata a partecipare al CTV dichiarandosi d'accordo con la posizione illustrata sui vari temi ha chiesto di coinvolgere l'Agenzia nei lavori del tavolo per assicurare una linea di azione il più possibile coerente e condivisa.

### **BREVETTO EUROPEO AD EFFETTO UNITARIO**

Il CTV ha avuto uno scambio di opinioni sul dossier relativo al brevetto europeo ad effetto unitario il quale per diventare operativo ha bisogno dell'entrata in vigore del Tribunale Unificato (TUB). A questo proposito è stata sottolineata l'urgenza di una pronta Ratifica da parte dell'Italia dell'Accordo sul Tribunale unificato dei brevetti. Questo per permettere all'Italia di partecipare alla fase di applicazione provvisoria del TUB nonché alla costituzione dei suoi organi di governo - il Comitato 'Consultivo', quello 'Amministrativo' e quello di 'Bilancio' - attraverso la designazione di propri rappresentanti in seno agli stessi.

Ugualmente urgente è la scelta della sede della divisione locale del Tribunale a Milano. Il Comitato preparatorio a seguito della richiesta italiana di una sede locale, accolta dal Bruxelles, ha più volte sollecitato l'Italia a pubblicare le foto dei locali – così come fatto da altri Stati Membri con sedi locali – sul sito dedicato per garantire

la massima trasparenza ed informazione. Su questo punto, che verrà portato all'attenzione del CIAE del prossimo 27 aprile, il CTV ha richiesto alle amministrazioni competenti di in-

tervenire con la massima urgenza sia per la ratifica dell'accordo che per l'individuazione dei locali.

## Il PE approva la direttiva sull'uso dei dati del codice di prenotazione

La nuova direttiva che regola l'utilizzo dei dati del codice di prenotazione (PNR) ai fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi è stata approvata dal Parlamento giovedì. Con questa decisione, le compagnie aeree saranno obbligate a comunicare alle autorità i dati dei passeggeri per tutti i voli provenienti da Paesi terzi verso l'Unione Europea e viceversa. "Abbiamo adottato un nuovo importante strumento per la lotta contro i terroristi e i trafficanti. Attraverso la raccolta, la condivisione e l'analisi delle informazioni dei PNR le nostre agenzie di intelligence sono in grado di rilevare modelli di comportamento sospetti, che necessitano di verifica. I PNR non sono una formula magica, ma i Paesi che dispongono di sistemi nazionali PNR hanno dimostrato ancora una volta che tale sistema è altamente efficace", ha dichiarato il relatore Timothy Kirkhope (ECR, UK). Il testo è stato approvato con 461 voti favorevoli, 179 voti contrari e 9 astensioni. "Sono state espresse comprensibili preoccupazioni circa la raccolta e la conservazione dei dati delle persone, ma credo che la direttiva offra garanzie sul rispetto della privacy e dimostri che la legge è proporzionata ai rischi che abbiamo di fronte. I governi dell'Unione europea devono ora andare avanti con l'attuazione del presente accordo", ha concluso Kirkhope. Gli Stati Membri dovranno stabilire una propria "Unità di informazione sui passeggeri" (UIP) per raccogliere i dati PNR dalle compagnie aeree. Questi dati dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni ma, dopo sei mesi dal trasferimento, saranno resi anonimi mediante la mascheratura di alcuni elementi, come il nome, l'indirizzo e i contatti, elementi che potrebbero servire a identificare direttamente il passeggero. Le Unità di informazione sui passeggeri saranno responsabili della raccolta, conservazione e trattamento dei dati PNR, nonché di trasferirli alle autorità competenti e scambiarli con le Unità d'informazione sui passeggeri di altri Stati

membri e con Europol. La direttiva stabilisce che il trasferimento di dati PNR dovrebbe essere consentito solo "caso per caso" e unicamente a fini di "prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi". La direttiva si applica ai voli extra-UE, ma gli Stati membri potranno decidere di estenderla ai voli intra-UE (ad esempio, i voli che si dirigono da uno Stato membro verso un altro o altri Stati membri), notificandolo per iscritto alla Commissione. I Paesi dell'UE possono inoltre decidere di procedere con la raccolta e il trattamento dei dati PNR provenienti da operatori economici diversi dalle compagnie aeree, come le agenzie di viaggio e gli operatori turistici, che forniscono allo stesso modo servizi di prenotazione di voli. Garanzie per la protezione dei dati L'UIP dovrà nominare un responsabile della protezione dei dati incaricato di sorvegliare il trattamento dei dati PNR e di applicare le garanzie pertinenti; l'accesso alla serie integrale di dati PNR, che consente l'identificazione diretta dell'interessato, dovrebbe essere concesso soltanto a condizioni molto rigorose e limitate dopo il periodo iniziale di conservazione; tutti i trattamenti dei dati PNR devono essere registrati o documentati; gli Stati membri devono vietare un trattamento dei dati PNR che riveli l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, la religione o le convinzioni filosofiche, l'appartenenza sindacale, lo stato di salute, la vita o l'orientamento sessuali dell'interessato. Riesame della Commissione La Commissione dovrà procedere a un riesame della direttiva europea sul PNR due anni dopo la sua trasposizione nelle legislazioni nazionali. Nell'ambito di tale riesame, la Commissione dovrà prestare particolare attenzione al rispetto del livello applicabile di protezione dei dati personali, alla necessità e alla proporzionalità della raccolta e del trattamento dei dati PNR, alla durata del periodo di conservazione dei dati e anche all'efficacia dello scambio di informazioni fra gli Stati membri. Prossime tappe In

seguito all'approvazione del Parlamento, la proposta dovrà ora essere formalmente approvata dal Consiglio. Una volta pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'UE, gli Stati membri avranno tempo due anni per recepire la direttiva nella loro legislazione nazionale. In breve i dati PNR riguardano le informazioni fornite dai passeggeri e raccolte dalle compagnie aeree durante la prenotazione dei voli e le procedure di check-in, come: data o date previste di viaggio; itinera-

rio di viaggio; informazioni relative al biglietto; indirizzo ed estremi dei passeggeri; informazioni relative al bagaglio; informazioni relative alle modalità di pagamento. Le compagnie aeree raccolgono e trattano già i dati PNR dei loro passeggeri a fini commerciali. La direttiva non imporrà loro di raccogliere dati supplementari, né ai passeggeri di fornire ulteriori dati oltre a quelli già forniti.

## Lanciata una campagna per promuovere il lavoro sostenibile e l'invecchiamento in buona salute

La Commissione europea e l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), in collaborazione con la presidenza olandese dell'UE, hanno lanciato a Bruxelles una campagna paneuropea di durata biennale dal titolo "Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età". La campagna, la più ampia al mondo in questo settore, promuove il lavoro sostenibile e la sicurezza e la salute sul lavoro nel contesto dell'invecchiamento della popolazione attiva, e ci ricorda che i giovani lavoratori di oggi saranno i lavoratori anziani di domani.

La campagna si concentra sulle imprese europee (sia pubbliche sia private) e sulla necessità di promuovere il lavoro sostenibile e l'invecchiamento in buona salute fin dall'inizio della vita lavorativa. In questo modo la salute dei lavoratori, e dunque la loro produttività, sarà tutelata fino all'età pensionabile e oltre.

La Commissaria **Thyssen** ha posto l'accento sull'attualità di questo tema: *"Si tratta di una campagna estremamente attuale alla luce delle importanti discussioni in corso sul futuro panorama della sicurezza e della salute sul lavoro nell'UE. Dobbiamo attivarci ora per rispondere alle esigenze degli ambienti di lavoro e dei lavoratori europei di domani. Gli ambienti di lavoro in cui si affrontano i problemi di salute di una forza lavoro che invecchia guadagnano in produttività, a tutto vantaggio sia dei lavoratori sia delle imprese."*

**Lodewijk Asscher**, rappresentante della presidenza olandese, ha posto l'enfasi sulla necessità di rendere il mercato del lavoro sostenibile per il futuro: *"La campagna reca un contributo in questo senso. Dobbiamo incoraggiare i datori di lavoro e i lavoratori a investire in occupabilità. Mettere a frutto le potenzialità delle persone è la chiave per ottenere i risultati migliori perché infonde energia, a qualunque età. È im-*

*portante intervenire lungo tutto l'arco della vita: prima si inizia, più a lungo si rimane vitali e in salute, e meglio si affrontano i cambiamenti. In futuro i lavori di oggi potrebbero non esistere più o trasformarsi completamente. È dunque importante non rimanere ad aspettare che le cose cambino, ma prepararsi adeguatamente e in anticipo per affrontarle."*

**Christa Sedlatschek**, Direttrice dell'EU-OSHA, ha illustrato l'importanza del tema della campagna dal punto di vista commerciale: *"Ponendo l'accento sul lavoro sostenibile lungo tutto l'arco della vita lavorativa, non solo i lavoratori possono tutelare meglio la propria salute, ma le aziende possono a loro volta ottenere vantaggi significativi. I lavoratori in salute sono lavoratori produttivi, e i lavoratori produttivi sono fondamentali per un'azienda che funziona: si tratta di un'opportunità vantaggiosa per tutti. Attribuiamo dunque un grande valore alla cooperazione tra l'EU-OSHA e i nostri punti di contatto, i partner ufficiali della campagna e i partner mediatici e li ringraziamo per gli sforzi profusi nelle campagne precedenti. Saremo lieti di lavorare ancora con loro nei prossimi due anni."*

La campagna persegue quattro obiettivi:

- promuovere il **lavoro sostenibile** e l'**invecchiamento in buona salute** fin dall'**inizio della vita lavorativa**;
- sottolineare l'importanza della **prevenzione dei rischi lungo tutto l'arco della vita lavorativa**;
- aiutare i datori di lavoro e i lavoratori (anche nelle piccole e medie imprese) fornendo loro **informazioni e strumenti** per gestire la sicurezza e la salute sul lavoro nel contesto dell'invecchiamento della forza lavoro;
- facilitare lo **scambio di informazioni e buone pratiche**.

La campagna prende le mosse da un progetto del Parlamento europeo condotto dall'EU-

OSHA, dal titolo "Lavoro più sicuro e più salutare a qualsiasi età", nonché da una serie di relazioni dell'EU-OSHA su sicurezza e salute nel contesto dell'invecchiamento della forza lavoro. Nel quadro della campagna, l'EU-OSHA sta pubblicando anche una [guida elettronica sulla gestione della sicurezza e della salute per una forza lavoro che invecchia](#).

## Contesto

La campagna **Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età** 2016-2017 sensibilizza in merito all'importanza di una buona gestione della sicurezza e della salute nonché della prevenzione dei rischi sul lavoro lungo tutto l'arco della vita lavorativa, e in merito alla necessità di adattare il lavoro alle abilità individuali, tanto all'inizio quanto alla fine della carriera del lavoratore. Come le precedenti campagne "Ambienti di lavoro sani e sicuri", è coordinata a livello nazionale dai punti di contatto dell'EU-OSHA ed è sostenuta dai partner ufficiali della campagna e dai partner mediatici.

La campagna è stata varata il 15 aprile 2016. Le date principali in calendario comprendono le Settimane europee per la sicurezza e la salute sul lavoro (ottobre 2016 e 2017) e la cerimonia di consegna del Premio per le buone pratiche

nell'ambito della campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri" (aprile 2017). La campagna si concluderà con il vertice sugli ambienti di lavoro sani e sicuri (novembre 2017), che riunirà tutti i partecipanti, accanto all'EU-OSHA, per fare un bilancio dei risultati ottenuti e degli insegnamenti appresi.

**L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)** contribuisce a rendere l'Europa un luogo più sicuro, sano e produttivo in cui lavorare. L'agenzia ricerca, sviluppa e distribuisce informazioni affidabili, equilibrate e imparziali in materia di sicurezza e salute e organizza campagne di sensibilizzazione paneuropee. Istituita dall'Unione europea nel 1994 e con sede a Bilbao (Spagna), l'agenzia riunisce rappresentanti della Commissione europea, dei governi degli Stati membri e delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché esperti di spicco di ciascuno degli Stati membri e di altri paesi.

È possibile seguire l'EU-OSHA su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e [YouTube](#) oppure iscriversi alla newsletter mensile [OSHmail](#). È inoltre possibile iscriversi ai [feed RSS](#) per ricevere regolarmente notizie e informazioni dall'agenzia.

## Salute: Cina top in export prodotti pericolosi in Europa

Sebbene faccia registrare un lieve calo rispetto al 64% dell'anno precedente, col 62% di prodotti pericolosi segnalati, la Cina resta al primo posto tra i Paesi di origine del Sistema di allarme rapido Ue nel 2015. Proprio per questo la commissaria europea alla Giustizia e ai consumatori Vera Jurova, nel presentare i dati del Sistema del 2015 ha annunciato un viaggio in Cina "per rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza dei prodotti".

**Giocattoli (27% delle notifiche) e abbigliamento, prodotti tessili e articoli di moda (17%)** hanno costituito le due principali categorie di prodotti più segnalate e per le quali sono state adottate misure correttive. Per quanto ri-

guarda i rischi, nel 2015 quello evidenziato più di frequente (25%) è il chimico, seguito da quello da ferite (22%), che figurava in testa all'elenco nella relazione precedente. Nel 2015 sono stati registrati nel sistema 2072 allarmi e 2745 azioni correttive. Il Paese che ha inviato il maggior numero di segnalazioni è stata la Spagna (239), seguita da Ungheria (238) e Germania (208). L'Italia ha inviato 56 notifiche. Emergono inoltre in lieve crescita, dal 14 al 15% le notifiche per prodotti i cui Paesi sono Ue, e sale anche il numero di prodotti pericolosi di produzione sconosciuta, dal 7% (2014) al 10% (2015).

## Protezione dei dati: il Parlamento approva le nuove norme per l'era digitale



Le nuove norme UE di protezione dei dati daranno ai cittadini un maggiore controllo sulle loro informazioni private. Le nuove norme sulla protezione dei dati dell'UE, che mirano a ridare ai cittadini il controllo delle proprie informazioni personali e a generare un livello elevato e uniforme di protezione dei dati in tutta l'Unione nell'era digitale, sono state approvate dal Parlamento. La riforma stabilisce anche degli standard minimi per l'utilizzo dei dati a fini giudiziari e di polizia. Il voto del Parlamento arriva dopo oltre quattro anni di lavoro sulla revisione delle norme comunitarie sulla protezione dei dati. La riforma andrà a sostituire l'attuale direttiva che risale al 1995, quando Internet era ancora agli albori, con un regolamento generale pensato per dare ai cittadini maggiore controllo sulle proprie informazioni private in un mondo digitalizzato fatto di smartphone, social media, internet banking e trasferimenti globali. "Il regolamento generale sulla protezione dei dati sensibili fa sì che un livello elevato e uniforme di protezione dei dati in tutta l'UE diventi realtà. È un grande successo per il Parlamento europeo e un "sì" forte dell'Europa ai diritti dei consumatori e alla concorrenza nell'era digitale. I cittadini potranno decidere autonomamente quali informazioni personali vogliono condividere", ha sottolineato Jan Philippe Albrecht (Verdi, DE), che ha guidato la legislazione in Parlamento. "La regolamentazione farà anche chiarezza per le imprese, stabilendo un solo regolamento valido in tutta Europa. Le nuove norme danno maggiore fiducia, certezza legale e competizione leale", ha aggiunto. Le nuove norme includono disposizioni su: il diritto all'oblio; condizioni per un "consenso chiaro" per il trattamento dei dati privati dell'interessato; il diritto di trasmettere i propri dati a un altro titolare del trattamento; il diritto di venire a conoscenza della violazione (hacking) dei propri dati personali; la garanzia affinché le informazioni relative alle politiche di privacy siano indicate con un linguaggio chiaro e semplice; l'applicazione più severa di tali disposizioni e sanzioni amministrative pecuniarie fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo per le imprese che violano tali disposizioni. Nuove norme in materia di trasferimenti di dati al fine di garanti-

re una cooperazione giudiziaria più agevole. Il pacchetto di protezione dati include anche una direttiva sui trasferimenti di dati a fini giudiziari e di polizia. Si applica ai trasferimenti di dati attraverso le frontiere all'interno dell'Unione europea e stabilisce, per la prima volta, norme minime per il trattamento dei dati a fini di polizia all'interno di ogni Stato membro. Le nuove norme mirano a proteggere gli individui, vittime, criminali o testimoni, stabilendo diritti chiari e limitazioni al trasferimento dei dati personali a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, compresa la protezione delle persone e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica. Allo stesso tempo, il testo mira a facilitare la cooperazione fra autorità giuridiche e di polizia. "Il problema principale per quanto riguarda gli attacchi terroristici e altri reati transnazionali è che le autorità di sicurezza degli Stati membri sono riluttanti a scambiarsi informazioni preziose", ha detto la relattrice Marju Lauristin (S&D, ET). "Stabilendo standard europei per lo scambio di informazioni tra le autorità, la direttiva sulla protezione dei dati diventerà uno strumento potente e utile che aiuterà le autorità a trasferire dati personali in maniera semplice ed efficiente e, allo stesso tempo, rinforza il rispetto del diritto fondamentale alla privacy", ha concluso. Maggiori dettagli sul regolamento generale sulla protezione dei dati e la direttiva si possono trovare nel nostro Q&A. Prossime tappe Il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Le sue disposizioni saranno direttamente applicabili in tutti gli Stati membri due anni dopo tale data. Gli Stati membri avranno due anni per recepire le disposizioni della direttiva nel diritto nazionale. Visto lo statuto speciale di Regno Unito e Irlanda per la legislazione europea nel settore giustizia e affari interni, le disposizioni della direttiva si applicano solo in misura limitata a tali Paesi. La Danimarca avrà sei mesi dall'adozione definitiva della direttiva per decidere se recepirlo nel proprio diritto interno.

## Relazione intermedia dell'indagine di settore sui meccanismi di capacità di energia elettrica

Dall'indagine della Commissione risulta che i meccanismi di capacità possono aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di energia elettrica, ma diversi Stati membri devono essere più rigorosi nel valutarne la necessità e la qualità della progettazione, in un'ottica di adeguatezza e di efficienza economica.

I meccanismi di capacità inutili e non correttamente progettati rischiano di falsare la concorrenza e ostacolare i flussi transfrontalieri di energia elettrica, con pesanti conseguenze sulle bollette dei consumatori. La Commissione invita gli Stati membri, i portatori d'interesse nel settore dell'energia elettrica e altri soggetti a presentare osservazioni su queste conclusioni iniziali.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile della politica della concorrenza, ha dichiarato: "*I consumatori e le imprese in Europa non devono trovarsi ad affrontare situazioni di black-out e i meccanismi di regolazione della capacità possono contribuire a ridurre questo rischio; d'altra parte, i consumatori non devono strapagare l'energia elettrica, né si può alterare il gioco della concorrenza. Dalla relazione pubblicata risulta che gli Stati membri possono migliorare molto nella valutazione sia della necessità che della progettazione dei suddetti meccanismi. Un meccanismo correttamente progettato deve essere aperto e tener conto dell'energia elettrica che può essere fornita a livello transfrontaliero nell'UE, contribuendo in tal modo anche alla costruzione dell'Unione dell'energia in Europa.*"

Nell'aprile 2015 La Commissione europea ha avviato un'indagine di settore sugli aiuti di Stato nell'ambito delle misure nazionali per garantire la disponibilità in ogni momento di forniture di energia elettrica affidabili (i cosiddetti «meccanismi di capacità»). Scopo dell'indagine è raccogliere informazioni relative a tali meccanismi per esaminare, in particolare, se garantiscono un approvvigionamento sufficiente di energia elettrica senza distorsioni della concorrenza o degli scambi commerciali nel mercato unico unionale. L'indagine integra la strategia dell'Unione dell'energia della Commissione volta a creare un mercato dell'energia collegato, integrato e sicuro in Europa.

L'anno scorso la Commissione ha raccolto una grande quantità di informazioni, provenienti da

oltre 120 operatori di mercato ed enti pubblici, sui meccanismi di capacità passati, in corso e previsti in 11 Stati membri: Belgio, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Spagna e Svezia. La Commissione ha rilevato l'esistenza di 28 meccanismi che possono essere raggruppati in sei categorie diverse; il tipo più comune è la riserva strategica, grazie alla quale lo Stato paga determinate centrali elettriche che diventano operative in caso di necessità. Recenti iniziative degli Stati membri indicano che vi è una tendenza generale a adottare meccanismi più aperti e inclusivi che in linea di principio consentono la partecipazione di tutte le categorie di fornitori di capacità. È questa un'evoluzione positiva: per creare una vera e propria Unione dell'energia e mantenere al minimo i costi per consumatori e imprese, i meccanismi di capacità dovrebbero essere aperti a tutti i tipi di fornitori, nazionali o esteri, indipendentemente dalla tecnologia.

Tuttavia, la relazione intermedia segnala che in molti Stati membri manca un'analisi corretta e coerente della necessità effettiva dei meccanismi in questione; risulta altresì che alcuni meccanismi in atto potrebbero essere meglio più mirati ed efficaci sotto il profilo dei costi. Tali risultanze non pregiudicano la valutazione della Commissione sulla compatibilità dei singoli meccanismi di capacità con le norme UE sugli aiuti di Stato, che richiede un'analisi caso per caso.

### **I meccanismi di capacità possono essere necessari...**

Diversi Stati membri hanno espresso il timore che le forniture di energia elettrica possano non soddisfare la domanda a causa dell'insufficienza d'investimenti dovuta alle incertezze del mercato e a interventi normativi. Un ulteriore problema è che la domanda deve essere interamente soddisfatta anche nei momenti di carenza di energia proveniente da fonti rinnovabili variabili, per esempio in un periodo in cui vi è meno vento o sole.

I risultati preliminari dell'indagine indicano che attualmente il mercato da solo non può mantenere adeguati livelli di sicurezza dell'approvvigionamento in determinate regioni, in parte

perché in diversi paesi vi sono massimali tariffe relativamente bassi o perché gli investitori potrebbero non credere che in periodi di scarsità i prezzi dell'energia elettrica riescano ad aumentare abbastanza per incoraggiare gli investimenti in capacità. I progetti di riforma in corso per l'attuale assetto del mercato dell'energia elettrica — uno degli obiettivi chiave dell'Unione dell'energia — mirano a migliorare sensibilmente il funzionamento futuro del mercato. In particolari casi, tuttavia, i meccanismi di capacità possono essere necessari, ad esempio per coprire il periodo di transizione in cui possono verificarsi carenze.

**... ma devono far fronte ad un bisogno reale...**

I risultati preliminari dell'indagine della Commissione indicano che molti degli attuali meccanismi di capacità sono stati progettati senza prima valutare se il mercato in questione presentasse un problema di sicurezza degli approvvigionamenti. Quasi la metà degli Stati membri esaminati non ha adeguatamente stabilito, prima di disporre un meccanismo, quale fosse il giusto livello di sicurezza dell'approvvigionamento. Inoltre, i metodi per valutare la sicurezza dell'approvvigionamento variano notevolmente da uno Stato membro all'altro, il che rende difficile il confronto e la cooperazione oltre frontiera. Molte valutazioni si collocano in una prospettiva puramente nazionale e non tengono conto di eventuali consegne dai paesi vicini. Senza un metodo rigoroso e armonizzato per individuare i problemi e calcolare il rischio, i meccanismi potrebbero attingere a fondi pubblici per finanziare capacità costose e inutili, con conseguente aumento dei prezzi per i consumatori e le imprese dell'UE.

**... e la progettazione richiede miglioramenti**

La relazione intermedia mette in luce problemi sostanziali nella progettazione dei meccanismi di capacità in vari Stati membri. In primo luogo, la Commissione ha constatato che diversi Stati membri non hanno valutato adeguatamente il modo migliore per aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento. In secondo luogo,

nella maggior parte degli Stati membri il prezzo della capacità di energia elettrica non è il risultato di una procedura di gara, ma è fissato dallo Stato membro o negoziato bilateralmente tra lo Stato membro e il fornitore, il che genera un serio rischio di pagamenti eccessivi, e parallelamente di sovvenzionamento del fornitore. In terzo luogo, molti meccanismi non consentono la partecipazione di tutti i potenziali fornitori di capacità o di tecnologie, il che potrebbe limitare inutilmente la concorrenza tra fornitori o aumentare i prezzi. Infine, l'inchiesta ha indicato che le centrali di altri Stati membri raramente sono ammesse a partecipare direttamente o indirettamente ai meccanismi di capacità nazionali.

Se questi timori sono confermati, i meccanismi in questione rischiano di falsare la concorrenza e comportare un aumento dei prezzi dell'energia elettrica favorendo indebitamente alcuni produttori o tecnologie, oltre a creare ostacoli agli scambi transfrontalieri di energia elettrica.

**Prossime tappe**

La relazione intermedia pubblicata è aperta alla consultazione pubblica. La Commissione invita gli Stati membri, i portatori d'interesse nel settore dell'energia elettrica e altri soggetti a presentare osservazioni sulla relazione intermedia e sul documento di lavoro allegato entro il 6 luglio 2016. Alla luce delle osservazioni pervenute, la Commissione pubblicherà una relazione finale sui risultati dell'indagine di settore entro la fine dell'anno. Nel frattempo, la Commissione continua a valutare i meccanismi di capacità in base alle norme UE sugli aiuti di Stato, in particolare alla disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020.

L'indagine settoriale contribuisce anche agli obiettivi dell'Unione dell'energia elaborati dalla Commissione. In particolare, i risultati dell'indagine alimenteranno le proposte legislative sulla revisione dell'assetto del mercato dell'energia elettrica che saranno presentate più avanti nell'anno.

## Tasso di occupazione più alto in Europa

Secondo la revisione trimestrale dell'occupazione nell'UE i tassi di attività sono in costante

aumento, ma con differenze notevoli tra i paesi membri.

La **revisione trimestrale di primavera** della situazione sociale e occupazionale nell'UE pubblicata conferma l'aumento costante dei tassi di attività, vale a dire della percentuale di persone in età lavorativa (15-64) che lavorano o stanno cercando attivamente un'occupazione.

Nonostante la crisi, dal 2008 i tassi di attività sono aumentati per l'UE nel suo insieme, in particolare per gli ultrasessantenni e per la fascia dai 55 ai 59 anni, che sta raggiungendo il tasso della popolazione totale in età lavorativa.

Questi andamenti e questi tassi variano però considerevolmente da uno Stato membro all'altro, da meno del 65% in Italia a oltre l'80% in Svezia.

Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: *"L'aumento dei tassi di attività, in particolare per i*

*gruppi di età più avanzata, è un segnale incoraggiante in vista dell'invecchiamento della popolazione europea, ma dobbiamo fare in modo che questo numero crescente di persone che vogliono lavorare sia ben integrato nei nostri mercati del lavoro e le competenze sono essenziali a questo fine. La nuova Agenda per le competenze per l'Europa, che presenteremo nelle prossime settimane, dovrebbe contribuire a trasformare questi tassi di attività in aumento in posti di lavoro di maggiore qualità."*

Il tasso di occupazione dell'UE è appena tornato ai livelli pre-crisi, ma ci sono differenze notevoli tra i paesi, dal 55% della Grecia all'80% dell'Estonia, della Germania e della Svezia. La disoccupazione continua a diminuire e si è ridotta di 4,9 milioni di unità rispetto al picco di aprile 2013. Secondo la revisione trimestrale, anche i posti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno continuano ad aumentare, sebbene ad un ritmo più lento rispetto al 2014.

## #Noisiamopari: 7 consigli dall'Europa per diventare una donna innovatrice

La campagna lanciata dal Ministero dell'Istruzione "Noi siamo pari", ha l'obiettivo di incoraggiare le donne a intraprendere carriere scientifiche. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea partecipa con 7 consigli indispensabili per innovare in Europa.

Dalle prime celebrazioni della giornata internazionale della donna nel 1908, le donne hanno scalato innumerevoli vette nel panorama socio-economico dell'era moderna. Tuttavia gli sforzi compiuti fin ora, sebbene molto importanti, non sono sufficienti. Le donne, nonostante tutto, ricevono a parità di lavoro un salario inferiore a quello degli uomini, sono poco rappresentate in Parlamento e soprattutto è molto scarsa la loro presenza nei consigli di amministrazione di grandi società e multinazionali.

La Commissione europea ha fatto nel tempo della parità di genere uno dei suoi cavalli di battaglia sia da un punto di vista legislativo sia da un punto di vista di opportunità finanziarie, di lavoro e apprendistato. Un ambito nel quale la Commissione europea ha investito molto sulla parità di genere è quello della **ricerca e sviluppo**.

Le statistiche sulle donne impegnate in attività di carattere scientifico-matematico sono scoraggianti. Poche donne ricoprono posizioni di

leadership nel settore o sono coinvolte nei processi decisionali, solo il 20% delle posizioni ad alto livello del settore accademico sono ricoperte da donne e infine solo 1 università su 10 in Europa ha una donna come rettore.

Per colmare questo *gap* la Commissione si è impegnata attivando misure concrete nell'ambito del programma **Horizon 2020**. Il programma per eccellenza dedicato alla ricerca e sviluppo, infatti, contempla per buona parte delle sue sovvenzioni un richiamo alla parità di genere, non soltanto dal punto di vista del coinvolgimento nei progetti scientifici di un numero di donne superiore a quello attuale, ma suggerendo anche che determinate decisioni vengano prese da commissioni composte da un numero congruo di donne e l'inserimento di tematiche di genere nelle ricerche condotte con le sovvenzioni del programma .

Ma cosa può fare in concreto una ragazza e in generale una donna per sfruttare al massimo i vantaggi offerti dall'Europa nel campo della ricerca e sviluppo? **Ecco di seguito i nostri consigli:**

1) **seguire la nuova campagna social media lanciata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea #Eufactor** che sprona tutti i giovani a intraprendere carriere in campo



scientifico. La campagna nasce da un'esigenza precisa, ovvero quella che arriva dal mercato del lavoro attuale e che vede da un lato dati sull'occupazione sconcertanti ma dall'altro un'offerta di lavoro molto alta negli ambiti delle cosiddette competenze STEM che non è sempre soddisfatta a causa di una bassa percentuale di personale specializzato;

2) intraprendere un percorso universitario in ambito scientifico consultando, se necessario, il sito [Multirank](#) che ha recentemente proposto una nuova classifica delle migliori università europee;

3) consultare le diverse opportunità offerte dall'UE nell'ambito della ricerca e sviluppo, cominciando dal portale [Euraxess](#) che raccoglie informazioni sulle opportunità di carriera in ambito scientifico presenti in tutta Europa;

4) cogliere al volo l'opportunità di formazione-lavoro all'estero data dal programma UE **Marie Skłodowska-Curie**. Possono essere ammessi a beneficiare di queste sovvenzioni ricercatori impegnati in ogni disciplina, dall'assistenza sanitaria che salva vite umane alla ricerca pura. Le azioni Marie Skłodowska-Curie permet-

tono inoltre di sostenere i dottorati industriali, che combinano la ricerca accademica con il lavoro in azienda, e altre misure di formazione innovative volte a migliorare le prospettive di lavoro e lo sviluppo professionale;

5) se poi sei già diventata una ricercatrice affermata o hai un'idea innovativa potresti voler usufruire di tutto il panorama di sovvenzioni per i settori della ricerca e sviluppo erogate dal programma **Horizon 2020**. Suddiviso in 3 pilastri e 5 programmi, il programma trasforma i sogni di ricercatori e imprese in realtà utili alla società e al mercato;

6) visitare la pagina ufficiale **della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo della Commissione europea** e tenersi sempre aggiornate sulle ultime novità;

7) prendere esempio da chi ce l'ha fatta! Ogni anno la Commissione europea premia 3 donne innovatrici che con i loro progetti hanno cambiato in meglio la società europea con il premio **Woman Innovators**. E un giorno, chissà, potresti essere tu la prossima donna innovatrice in Europa!

## Europeana 280: nuova campagna di promozione del patrimonio artistico europeo

Europeana, la biblioteca digitale europea, avvia una campagna transfrontaliera dal titolo "Europeana 280" per suscitare interesse per le opere d'arte europee e la loro evoluzione nei secoli.

La campagna "Europeana 280" mette in luce le nuove collezioni di storia dell'arte di Europeana, che riuniscono opere del calibro di *Femmes de Tabiti* di Paul Gauguin, *Las Meninas* di Diego Velázquez o *Sălciiile de la Chiajna* di Ștefan Luchian.

Europeana ha invitato tutti i 28 Stati membri dell'UE ad indicare 10 opere, presenti sul loro territorio, che hanno contribuito ad un grande movimento artistico europeo. Tutte queste opere sono disponibili nella nuova collezione online, che può essere scoperta anche grazie ad una serie di eventi pubblici come [#BigArtRide](#), un'esperienza virtuale che consente di salire in bicicletta, di indossare il visore della realtà vir-

tuale e di percorrere una città virtuale piena di opere d'arte.

Il tour inizia da Bruxelles e L'Aia e continuerà ad Amsterdam, Parigi, Roma, Londra, Berlino, Praga, Breslavia e Bratislava. L'iniziativa è sostenuta dalla Presidenza olandese dell'UE. Il Vicepresidente **Ansip**, responsabile per il mercato unico digitale, ha pubblicato un post sul suo blog sul lancio della nuova campagna. *"#BigArtRide promette di essere un'esperienza unica, che consente di scoprire o in molti casi di riscoprire i maggiori capolavori dell'arte europea. È un esempio di come la tecnologia digitale può offrire opportunità concrete di promozione della cultura europea."*

Creata nel 2008, Europeana raccoglie oltre 50 milioni di libri, dipinti, film, oggetti museali, fotografie e documenti d'archivio, che sono stati digitalizzati da diverse istituzioni culturali in tutta Europa, ed è sostenuta dal programma dell'UE **"Meccanismo per collegare l'Europa"**, che cofinanzia reti e infrastrutture transeuropee.

## Premio Capitali Europee dell'Innovazione: Torino al secondo posto!

È stato assegnato l'8 aprile 2016 il premio "i-Capital", premio per la Capitale europea dell'innovazione che celebra e premia le città che avviano progetti creativi e ambiziosi per sviluppare la loro capacità d'innovazione. Ad aggiudicarsi il primo posto e ad incassare un premio di 950mila euro è stata la città di Amsterdam, mentre Torino si è aggiudicata il se-

condo posto (portandosi a casa 100 mila euro), segue Parigi con 50 mila euro. Da menzionare anche città di Milano che è arrivata tra le nove finaliste assieme a Berlino, Eindhoven, Vienna, Glasgow, Oxford.  
[http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index\\_en.cfm?section=icapital](http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital)



**Programmi, Bandi, Finanziamenti**

## Inviti a presentare proposte

### Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro 2016 del partenariato pubblico-privato per le bioindustrie

È pubblicato un invito a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del programma di lavoro 2016 del partenariato pubblico-privato per le bioindustrie.

Si sollecitano proposte per il seguente invito: H2020-BBI-JTI-2016

Il piano di lavoro, comprese le scadenze e i bilanci delle attività, è disponibile tramite il portale web dei partecipanti

(<http://ec.europa.eu/research/participants/portal>) unitamente alle informazioni sulle modalità dell'invito e attività correlate e alle indicazioni sulle modalità per la presentazione delle proposte. Tutte le informazioni saranno aggiornate secondo le necessità sul portale web dei partecipanti.

### Cittadini anziani e/o con disabilità. Bando per progetti "Internet delle cose"

Il programma Active and Assisted Living (AAL) è uno degli strumenti della programmazione comunitaria volto a sostenere l'adozione di strumenti a favore della popolazione anziana o disabile dei 28 Paesi membri dell'UE offrendo soluzioni innovative per una maggiore autonomia ed una migliore qualità della vita. Nell'ambito del programma AAL è stato lanciato un bando di concorso europeo che mira a selezionare e premiare le migliori proposte progettuali orientate ad assicurare alla popolazione anziana una maggiore autonomia di vita, utilizzando al meglio le opportunità tecnologiche offerte dall'Internet delle cose per fornire concreti strumenti di assistenza e supporto. Il bando è

aperto alla partecipazione di soggetti individuali, imprese ed organizzazioni dei 28 paesi membri dell'UE e degli altri stati partner del programma. Alle 15 proposte progettuali selezionate sarà assegnato un piccolo contributo per la realizzazione dei prototipi e per partecipare alla cerimonia ufficiale di premiazione. Al progetto vincitore finale sarà devoluto un assegno di ricerca di 50.000 euro. Il termine per presentare le proposte è fissato al 13 maggio 2016. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata alla selezione dei progetti nella Internet delle cose sul sito del programma AAL <http://www.aal-europe.eu/aal-smart-ageing-prize/>

**Bando DAFNE****Sovvenzioni per azioni a sostegno di progetti nazionali o transnazionali in multi-agenzia e cooperazione multidisciplinare per rispondere alla violenza contro le donne e /o i bambini**

E' stato indetto il bando DAFNE sovvenzioni per azioni a sostegno di progetti nazionali o transnazionali in multi-agenzia e cooperazione multidisciplinare per rispondere alla violenza contro le donne e / o i bambini

Codice bando JUST/2015/RDAP/AG/MULT

**Obiettivi:** incoraggiare le vittime e i testimoni a denunciare la violenza contro le donne e / o i bambini alle autorità e alle istituzioni competenti, in modo da garantire l'accesso al sostegno di cui hanno diritto, tenendo conto degli attuali di segnalazione e dei meccanismi come le linee di assistenza ai bambini e alle donne. sviluppare e attuare una cooperazione multisettoriale e multidisciplinare (nazionale, regionale o locale) che consente ai professionisti competenti di collaborare in modo efficace per prevenire e rispondere alla violenza contro le donne e / o i bambini.

**Azioni finanziate:** attività di sensibilizzazione destinate alle donne e / o bambini che sono vittime o potenziali vittime di violenza, e / o in astanti o testimoni, per incoraggiare la segnalazione di violenza. scambio di buone pratiche e sviluppo, sperimentazione e attuazione di metodi e strumenti pratici (compresi i protocolli e linee guida) per consentire la cooperazione e il coordinamento tra professionisti provenienti da diversi settori che entrano in contatto con le donne e / o i bambini a rischio di e / o vittime di violenza.

**Candidati:** Organizzazioni non profit.

**Scadenza: 1 giugno 2016.**

[http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015\\_action\\_grants/just\\_2015\\_rdap\\_ag\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_rdap_ag_en.htm)  
[http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2015\\_action\\_grants/2015\\_rdap\\_ag\\_mult/20160302\\_rm+d2+a4\\_multi-agency\\_and\\_under-reporting\\_call.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2015_action_grants/2015_rdap_ag_mult/20160302_rm+d2+a4_multi-agency_and_under-reporting_call.pdf)

**Discriminazioni e stereotipi di genere**

Nell'ambito del programma Diritti Uguaglianza Cittadinanza, la DG Giustizia della Commissione Europea ha lanciato un bando per progetti transnazionali contro le discriminazioni e gli stereotipi di genere .

**Scopo** della misura è quello di sostenere la diffusione delle buone pratiche in materia di equilibrio fra i ruoli di genere e contrasto agli stereotipi nell'educazione e sui luoghi di lavoro. L'invito a presentare proposte progettuali intende contribuire alla promozione della parità tra donne e uomini nell'istruzione, nella formazione e nel mercato del lavoro. I progetti dovrebbero mirare a cambiare gli atteggiamenti, i comportamenti e le pratiche che ostacolano i progressi verso l'uguaglianza e limitano il potenziale di donne, uomini, ragazze e ragazzi, ed

essere concepiti al fine di contribuire a superare la segregazione di genere nell'istruzione e nell'occupazione .

**Possano promuovere** i progetti le organizzazioni no-profit con sede in uno dei 28 paesi UE (o degli altri stati partner del programma). Ogni progetto dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno tre entità da tre diversi stati europei.

Il budget complessivo della misura è di 3.350.000 euro.

**Scadenza: 27 maggio 2016.**

Per maggiori informazioni consultare il bando integrale per progetti transnazionali contro le discriminazioni e gli stereotipi di genere [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2015\\_action\\_grants/2015\\_rgen\\_ag\\_role/20160225\\_rm+d2+a4\\_call\\_stereotypes.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2015_action_grants/2015_rgen_ag_role/20160225_rm+d2+a4_call_stereotypes.pdf)

## Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

### Selezione dei membri del Comitato consultivo europeo per le finanze pubbliche

Il Comitato è chiamato a contribuire in veste consultiva all'esercizio delle funzioni della Commissione nell'ambito della sorveglianza di bilancio multilaterale di cui agli articoli 121, 126 e 136 del TFUE per quanto riguarda la zona euro.

Il Comitato è composto da un presidente e da quattro membri.

Il presidente è responsabile di supervisionare l'esecuzione dei compiti affidati al Comitato e di garantirne il corretto funzionamento. Il presidente convoca e presiede le riunioni del Comitato.

Il presidente e i membri del Comitato sono nominati per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta.

Il Comitato dispone di un proprio segretariato che gli fornisce un'assistenza analitica, statistica, amministrativa e logistica. La Commissione nomina il capo del segretariato, previa consultazione del presidente, per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta. Il capo del segretariato contribuisce all'istituzione del Comitato. Gli altri membri del segretariato sono selezionati sulla base di elevati standard di qualifica ed esperienza nei settori pertinenti all'attività del Comitato e sono assegnati o distaccati (mis à disposition). Il segretariato fa capo, ai fini amministrativi, al segretariato generale della Commissione.

#### Criteri di ammissibilità

Sono ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo per la presentazione

delle candidature, soddisfino i requisiti formali indicati qui di seguito.

— *Esperienza professionale* <sup>(4)</sup>: almeno 15 anni di esperienza post-laurea acquisita successivamente al conseguimento delle qualifiche indicate in appresso.

— *Esperienza professionale pertinente*: dei 15 anni di esperienza professionale, averne maturati almeno 10 in ambiti pertinenti al settore delle politiche macroeconomiche, in particolare nel campo della politica di bilancio e della gestione di bilancio.

— *Laurea o diploma universitario*:

— un livello di studi corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, se la durata normale di tali studi è di quattro anni o più, oppure

— un livello di studi corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, più almeno un anno di esperienza professionale specifica, se la durata normale di tali studi è di almeno tre anni (questo anno di esperienza professionale non potrà essere fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post-laurea di cui sopra).

— *Lingue*: una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di almeno un'altra di queste lingue <sup>(5)</sup>.

— *Cittadinanza*: cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

**Scadenza: 20 maggio 2016.**

### Concorso EPSO per 110 autisti

EPSO, l'Ufficio europeo di selezione del personale, ha pubblicato un **bando** pubblico finalizzato alla formulazione di una **graduatoria** per assunzioni presso il Parlamento Europeo, nel profilo professionale di **Agente Contrattuale – Driver**. Il concorso per Autisti mira, in particolare, ad individuare candidati idonei per la copertura di eventuali posti di lavoro a **Bruxelles**, con contratti annuali e rinnovabili.

Possono partecipare al bando Parlamento Europeo i candidati in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- cittadinanza di uno Stato membro dell'UE;
- godimento dei diritti civili;
- posizione regolare rispetto agli obblighi di leva;
- garanzie di moralità richieste per l'esercizio dei compiti previsti;
- aver assolto l'**obbligo scolastico**;



- patente di guida, di categoria B, valida;
- almeno 2 anni di esperienza come Autista per il trasporto di persone;
- conoscenza, corrispondente almeno al livello C1 del QCER – Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, di una delle 24 lingue ufficiali dell'Unione Europea, compresa la lingua italiana;

- conoscenza soddisfacente di una lingua straniera tra Francese, Inglese e Tedesco.

Scadenza: **18 maggio 2016.**

Per ulteriori dettagli e per candidarsi on-line collegarsi alla piattaforma EPSO: [http://europa.eu/epso/apply/jobs/cast/2016/drivers/index\\_en.htm](http://europa.eu/epso/apply/jobs/cast/2016/drivers/index_en.htm)

## Parlamento europeo - Capo unità (AD 9) al Mini-Parlamentarium di Berlino

Il Parlamento europeo organizza una procedura di selezione per titoli e prove ai fini della costituzione di un elenco di idoneità per la copertura di un posto di: CAPO UNITÀ (AD 9) al Mini-Parlamentarium di Berlino (ambosessi)

Il Mini-Parlamentarium è un nuovo centro per visitatori, allestito nella Casa dell'Europa a Berlino, in cui si trova già l'ufficio di informazione del Parlamento europeo.

Sotto la supervisione diretta del direttore degli uffici di informazione, il capo unità sarà responsabile della gestione del Mini-Parlamentarium.

In servizio a Berlino, il capo unità sarà responsabile di un gruppo di agenti e dovrà effettuare viaggi regolari nei tre luoghi abituali di lavoro del Parlamento europeo (Bruxelles, Lussemburgo e Strasburgo) e al di fuori di essi.

Lavorerà in stretta collaborazione con gli altri servizi della direzione generale della comunicazione per assicurare una cooperazione efficace e coerente tra i vari servizi a tutti i livelli e fornirà alla propria gerarchia, in tempo opportuno, tutti i consigli e le informazioni inerenti sulle questioni di sua responsabilità.

L'esercizio di tali funzioni esige capacità di anticipazione, senso della diplomazia, disinvoltura nei contatti con vari interlocutori degli ambienti politici, economici e sociali nonché capacità di dirigere un'équipe e gestire un bilancio.

Il Parlamento europeo insiste sulla capacità dei candidati di affrontare problemi di natura diversa e spesso complessa, di reagire rapidamente e con calma alle mutate circostanze e di comunicare in modo efficace. I candidati devono dar prova di iniziativa e grande motivazione. Devono essere capaci di lavorare regolarmente in modo intenso, sia da soli sia in gruppo, e adattarsi a un ambiente di lavoro multiculturale e multilingue. Infine avranno cura del proprio

perfezionamento professionale lungo l'intero arco della loro carriera.

### Requisiti di ammissione

Alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, i candidati devono soddisfare i seguenti requisiti:

#### a) *Requisiti generali*

Come previsto dall'articolo 28 dello statuto dei funzionari dell'Unione europea, occorre in particolare:

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godere dei diritti politici,
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari,
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

#### b) *Requisiti specifici*

##### i) **Titoli, diplomi e conoscenze richieste**

I candidati devono avere un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sancito da un diploma in un settore attinente alle mansioni da svolgere descritte al punto A.2. della durata:

- di quattro anni almeno quando la durata normale di detti studi è di quattro anni almeno oppure

- di tre anni seguiti da un anno di esperienza professionale in un settore attinente alle mansioni da svolgere, allorché la durata normale di detti studi sia di tre anni almeno. L'anno di esperienza professionale non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'esperienza professionale richiesta al punto A.3. b) ii).

Il comitato di selezione terrà conto a tal fine delle varie strutture di insegnamento. Esempi dei diplomi minimi richiesti figurano nella tabella allegata alla guida dei candidati.

##### ii) **Esperienza professionale richiesta**

I candidati devono aver maturato, successivamente alle qualifiche di cui al punto A.3. b) i), un'esperienza professionale minima di **10 anni** attinente alle mansioni da svolgere, almeno **3 anni** dei quali con compiti di inquadramento.

### iii) Conoscenze linguistiche

I candidati devono essere in possesso di:

una profonda conoscenza della lingua tedesca (lingua 1)

e

un'ottima conoscenza della lingua inglese o francese (lingua 2).

**Scadenza: 23 maggio 2016.**

## Concorsi

### Concorso per giovani imprenditori con idee innovative!

Il concorso Youth Citizen Entrepreneurship Competition invita giovani imprenditori da tutto il mondo a presentare progetti e idee innovative con un impatto sociale, a sostegno di uno o più tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals). Le proposte verranno postate sul sito del concorso e sottoposte al voto online del pubblico dal 1 Giugno al 31 Agosto. Le 10 proposte che riceveranno il maggior numero di voti in ciascuna delle due

categorie (Progetti e idee) verranno considerate finaliste. Tra esse, la giuria selezionerà tre vincitori (Grand Prize, 2nd Prize 3rd Prize) in ciascuna categoria. I vincitori del concorso verranno annunciati al Summit dell'Imprenditorialità a Berlino nell'Ottobre 2016 e riceveranno riconoscimento internazionale.

**Scadenza: 30 Giugno 2016.**



## Opportunità di lavoro in Europa

**Il Portale Cliclavoro** - <https://www.cliclavoro.gov.it/>, dei Servizi per le Politiche del lavoro ha dedicato il suo ultimo "speciale" tematico al lavoro estivo. Una raccolta di opportunità ed offerte di lavoro legate all'estate a partire da quelle legate alle strutture turistiche quali villaggi e hotel. Le figure professionali più ricercate sono: animatori• chef• camerieri/e• addetti/e al ricevimento• barman/woman• personale di cucina• istruttori/istruttrici di diverse discipline sportive• estetisti/e• dj• coreografi• musicisti/e e ballerini/.

**Best Western Italia** ([www.bestwestern.it/](http://www.bestwestern.it/)) ricerca diverse figure professionali su tutto il territorio nazionale per il potenziamento dello

staff impiegato in albergo. Nel dettaglio, le figure ricercate sono: Addetto al booking, Tirocinanti bar, Capo ricevimento, Cameriere di sala, Barman/Barmaid, Addetto ricevimento, Chef de Rang, Amministrazione, Segretario di ricevimento, Personale di sala, Receptionist, Addetto Sales & Marketing, Personale di cucina, Estetiste e Massoterapiste, Responsabile commerciale part time, Cameriere sala, Stage Hotel.

**Bluserena Villaggi** ([www.bluserena.it/](http://www.bluserena.it/)), gruppo che comprende Villaggi-Resort, Centri Congressi e Terme in diverse regioni italiane, seleziona per la stagione estiva 2015 Pizzaioli, Pasticceri, Capi partita, Macellai, Personale di cucina, Maitre, Responsabile bar, Personale al-

berghiero, Coordinatore call center, Tirocinante area uffici.

## **Il gruppo Samarcanda**

([www.samarcanda.com](http://www.samarcanda.com)) ricerca numerose figure professionali per la stagione estiva 2016: Capo equipe; Capo animazione; Coreografo; scenografo; Tecnico suono luce; Dj; Costumista; Attezzista; Musicista di pianobar; Cantante; Animatori cantanti; Cabarettista; Commessa; Tecnico video; Capo sport; Responsabile sport di mare; Istruttore di vela, wind-surf, canoa, nuoto, tennis, tiro con l'arco, golf, fitness, arti marziali, body building, palestra; Accompagnatore sci; Accompagnatore snorkeling; Responsabile ufficio club; Hostess ginnastiche, Escursioni, Desk, Plurilingue, Ballerina; Responsabile animazione di contatto; Animatore di contatto; Torneista sportivo; Personale da impiegare nell'area giovani (puericultrice; baby club; mini-club; teeny; junior).

## **La Zulù Animazione**

([www.zuluanimazione.com](http://www.zuluanimazione.com)) ricerca diverse figure per la stagione estiva in Sicilia, tra cui: Capoanimatori e Animatori; Scenografi; Coreografi; Ballerini/e; Attori/Attrici; Istruttori sportivi (Fitness, Zumba, Danze Caraibiche, Vela/Wind-Surf/Kite-Surf); Tecnici Audio e Luci; Musicisti. Sono richiesti i seguenti requisiti: minimo 18 anni di età; disponibilità di almeno 3 mesi continuativi; esperienze, interessi o formazione inerenti alle attività del villaggio turistico; capacità relazionali; attitudine al lavoro di gruppo.

**Il gruppo Valtur** ([www.valtur.it](http://www.valtur.it)) seleziona diversi profili professionali per l'Area Food and Beverage. Queste le figure richieste: Chef; Cuochi Capo partita; Commis di Cucina; Pizzaioli; Pasticcieri; Macellai; Bartender; Commis di Bar. Requisiti richiesti: età compresa tra i 18 ed i 35 anni; disponibilità ininterrotta di 2/4 mesi; formazione e/o esperienza nel ruolo per cui ci si candida; conoscenza di una o più lingue straniere (tedesco, russo ed inglese) per le figure maggiormente a contatto con il pubblico.

**A.T.S.**, agenzia specializzata nel settore dell'animazione e dei servizi per il turismo, ricerca Dj tecnici per le proprie strutture nel La-

zio e in Sicilia. Per maggiori informazioni scrivi a: [info@animationtourism.com](mailto:info@animationtourism.com).

## **La Cooperativa D.O.C.**

([www.cooperativadoc.it/](http://www.cooperativadoc.it/)) seleziona personale per la stagione estiva in numerose città. Diversi i profili ricercati. Nell'area personale educativo la cooperativa cerca Animatori, Educatori, Tecnici di laboratorio, Insegnanti di lingua inglese, Interpreti russi, Istruttori sportivi, Assistenti bagnanti. Nell'area personale ausiliario aperta la ricerca per Cuochi, Aiuto cuochi, Personale di cucina, Addetti sala, Capi sala, Addetti pulizia, Addetti a servizi generici. Richieste anche per Personale medico ed infermieristico e per la segreteria.

**Music Club** ([www.music-club.it](http://www.music-club.it)), la società specializzata in animazione con sede a Cerchia (Ra), recluta centinaia di giovani per l'estate 2016 da impiegare nella Riviera Romagnola. Il lavoro prevede una collaborazione temporanea di almeno tre mesi continuativi regolata da un contratto a tempo determinato per diversi ruoli: Animatori, Istruttori sportivi e di ballo, Coordinatori mini club e molte altre. Un'offerta specifica è rivolta alle Animatrici da inserire nei centri turistici di Cesenatico con inizio dal 21 maggio: si offre una formazione gratuita, alla quale seguirà il lavoro effettivo, da giugno fino a settembre, con tanto di vitto e alloggio messo a disposizione gratuitamente dalla società. Per le posizioni offerte da questa società, si richiede la maggiore età, il possesso di un titolo di studio, una previa esperienza di almeno due anni nel settore dell'animazione turistica e una predisposizione allo sport, alla creazione artistica e alle relazioni interpersonali.

**Club Esse** ([www.clubesse.it](http://www.clubesse.it)) ricerca molteplici figure da impiegare nei tanti resort associati. Oltre al ruolo di Assistente bagnanti (per il quale è richiesto il possesso dell'apposito brevetto), la società seleziona 400 Animatori per le strutture turistiche costiere in Abruzzo, Sardegna, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia. Si richiede una disponibilità di almeno due mesi, buone doti comunicative e spigliatezza, mentre la conoscenza di una o più lingue straniere potrà essere sicuramente d'aiuto. Le mansioni da svolgere sono varie: Capo animatore, Capo vil-

laggio, Responsabile di primo contatto, Cantanti, Coordinatori di mini club, Istruttori sportivi, Coreografi, Scenografi, Tecnici audio/luci/mixer e Ballerini.

## Acqua Village Water Parks

([www.acquavillage.it](http://www.acquavillage.it)), il villaggio acquatico del divertimento, è alla ricerca di diversi profili per la stagione estiva: Baristi, Camerieri, Cuochi, Hostess, Cassieri, Addetti reception, Animatori, Assistenti bagnanti, Giardinieri e Operai. Requisiti indispensabili per candidarsi sono la disponibilità a lavorare tutta la stagione, a rotazione nei giorni festivi. Altro requisito fondamentale è la residenza o la possibilità di alloggio in zona Grosseto e Livorno. Per le figure a maggior contatto col pubblico è richiesta la conoscenza di almeno una lingua.

## Il Gruppo digitale

([www.ilgruppodigitale.com](http://www.ilgruppodigitale.com)) ricerca Fotografi, con e senza esperienza, da inserire all'interno di 87 rinomati villaggi turistici in Italia, Francia, Spagna, Grecia, Guadalupe, Rep. Dominicana, Messico, Malesia e Maldive. Richiesti: età massima 35 anni, disponibilità nei 3 mesi estivi e conoscenza di una o più lingue. Inoltre, nel settore della vendita e del commercio al dettaglio seleziona Responsabili e Addetti alle vendite.

**CEFO**, selezione e formazione di 300 risorse per lavorare all'estero Il "Centro Europeo Formazione e Orientamento" (CEFO) seleziona e forma 300 giovani su tutto il territorio nazionale da destinare nei Centri Vacanze in Italia e all'Estero per la stagione estiva 2016. Si tratta di un'esperienza di mobilità da vivere in un contesto giovanile e internazionale. Cefo ricerca inoltre circa 50, tra capo animatori, medici iscritti all'albo, infermieri professionali e assistenti per giovani diversamente abili. I candidati dovranno avere le seguenti caratteristiche: minimo 21 anni compiuti massimo 35 anni per i soggiorni in Italia, minimo 23 anni compiuti massimo 35 anni per i soggiorni studio all'estero, diploma di scuola secondaria superiore, una disponibilità minima di 15 giorni, dalla fine di Giugno alla fine del mese di Luglio 2016. Tra i requisiti preferenziali: laurea, conoscenza di una o più lingue straniere, esperienze lavorative all'estero, una disponibilità per più turni consecutivi, esperienze pregresse nel settore documentate,

attività di volontariato sociale con minori. Si offrirà ai partecipanti un corso di formazione, con attestato di partecipazione finale. I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae al seguente indirizzo email: [ceforoma@gmail.com](mailto:ceforoma@gmail.com) e se ritenuti idonei, potranno sostenere le relative prove di selezione a Roma. <http://www.cefo.it/Lavora%20con%20noi%20-%202016.pdf>

**L'azienda coLanguage** è alla ricerca di **insegnanti madrelingua** per diverse lingue per lavoro da casa su piattaforma didattica online.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere studente o laureato in Linguistica, Lingue e Letterature Straniere o equivalenti;
  - entusiasmo per l'E-learning e l'insegnamento delle lingue;
  - ottima conoscenza della lingua sia scritta che parlata.
- Il lavoro prevede
- orari flessibili (lezioni online a seconda della disponibilità);
  - retribuzione a seconda delle iscrizioni al corso (è l'insegnante a stabilire la tariffa);
  - contatto diretto con gli studenti;
  - aiuto nella preparazione del materiale didattico;
  - registrazione gratuita alla piattaforma.

Per candidarsi utilizzare il form online <https://www.colanguage.com/it/diventa-un-insegnante>

## Head of Communications – Bruxelles

Deadline: 16 May EFTA Surveillance Authority, Brussels, Belgium is looking for a well qualified, dynamic and self-motivated individual to take the lead in formulating and delivering clear and compelling messages to support the Authority's mission and keep the public informed of its activities. Working together with officials at all levels, you will be expected to develop a thorough understanding of the Authority's work and will be encouraged to take the initiative and use your creativity to identify communication needs, opportunities and challenges, as well as how to meet them. In this key role, you will develop strong working relationships with the media and our external partners. [www.eurobrussels.com/job\\_display/115198/Hc](http://www.eurobrussels.com/job_display/115198/Hc)



[ad of Communications EFTA Surveillance Authority Brussels Belgium](#)

## **Communications Assistant**

Deadline: 8 May The purpose of this role is to work in the Eurodad team to help take forward the communications work. The successful candidate will have an understanding of Eurodad's work areas and a passion for global social and economic justice. They will need to be able to speak and write in English to a very high standard. They will also have some experience of, and interest in, digital communications. The selected candidate will be well organised, computer literate and may be expected to work independently when required.  
<http://eurodad.org/vacancies/index/11>

## **Servizio volontario europeo**

**Scambio giovanile** al Lago di Garda 10-20 agosto - cerchiamo 5 giovani Reaching the mountains 2.0 montagna, avventura, scambi culturali e linguistici all'aria aperta Dal 10 al 20 agosto si terrà ad Arco di Trento (Lago di Garda) la seconda edizione del progetto Reaching the mountains, finanziato dal programma europeo Erasmus+. Il nostro ufficio è alla ricerca di 5 giovani di età compresa tra i 14 ed i 17 anni che vogliono partecipare a queste splendida opportunità. I giovani saranno accompagnati da due accompagnatori. Allo scambio parteciperanno giovani provenienti da Germania, Repubblica Ceca e Romania. Se siete interessati a vivere un'esperienza unica, all'aria aperta, arrampicando assieme a giovani provenienti da diversi contesti culturali e sociali di tutta Europa scriveteci o visitate la pagina <http://europedirect.comune.trieste.it/scambio-giovanile-ad-arco-lago-di-garda-10-20-agosto/>

## **Stages e tirocini**

### **Tirocini retribuiti all'ESMA a Parigi**

L'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati (ESMA) offre opportunità di tirocini per giovani studenti universitari e laureati nella sua sede a Parigi. Nello specifico, attualmente, l'ESMA è alla ricerca di tirocinanti con profilo Legal, Financial Markets e Transversal. La candidatura è aperta sia a studenti attual-

### **Web & ICT Coordinator**

Bruxelles Deadline: 6 May ASD is seeking for a dynamic and motivated young professional to take the daily responsibility for the association's ICT environment and tools. At ASD, the ICT Coordinator will encounter information sharing and collaboration challenges in an international environment addressed by using the latest web technologies. He/ she will guarantee the smooth running and continued availability of all ICT platforms and collaboration tools.  
[www.eurobrussels.com/job\\_display/115070/Web-ICT\\_Coordinator\\_ASD\\_AeroSpace\\_and\\_Defence-Industries\\_Association\\_of\\_Europe\\_Brussels\\_Belgium](http://www.eurobrussels.com/job_display/115070/Web-ICT_Coordinator_ASD_AeroSpace_and_Defence-Industries_Association_of_Europe_Brussels_Belgium)

mente iscritti ad un corso di laurea (undergraduate traineeships) che a laureati (graduate traineeships). La durata dei tirocini può variare tra i 6 e i 12 mesi e ai candidati selezionati verrà corrisposto uno stipendio mensile pari a 1.024 euro per gli studenti universitari e 1.536 euro per i laureati. Scadenza: candidature aperte.  
[www.esma.europa.eu/about-esma/careers/vacancies](http://www.esma.europa.eu/about-esma/careers/vacancies)

### **Tirocini all'UNCTAD sullo sviluppo internazionale**

L'UNCTAD è l'organo delle Nazioni Unite legato ai temi dello sviluppo, in particolare al commercio internazionale, il principale motore dello sviluppo. Il tirocinio, della durata di sei mesi, si svolgerà a New York, Stati Uniti. I destinatari sono studenti iscritti ad un corso di laurea specialistica o all'ultimo anno di un corso di laurea triennale, oppure laureati che debbano effettuare un tirocinio curriculare entro 1 anno dal conseguimento della laurea. Il tirocinante sarà impegnato in attività di sostegno alle istituzioni delle Nazioni Unite; assistenza nella preparazione di briefing e riunioni dell'UNCTAD; supporto al personale UNCTAD in missione a New York; aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati; assistenza all'ufficio per le comunicazioni. Requisiti richiesti: - dimostrare un forte interesse per il lavoro svolto dalle UN e la condivisione dei suoi valori; - avere ottime capacità professionali (problem solving, lavorare in un contesto multiculturale) e di comunicazione (capacità interpreta-

tive, saper parlare e scrivere in modo chiaro ed efficace); - saper lavorare in team; - avere ottima conoscenza della lingua inglese e ottime competenze informatiche; - rappresenta titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue (francese e spagnolo) ed eventuali esperienze lavorative nel settore in questione. Scadenza: 27 Aprile 2016.

## **Tirocinio alla Eurideas Linguistic Services a Bruxelles**

Eurideas Linguistic Services, specializzato in traduzioni europee e internazionali e in progetti di interpretazione, è alla ricerca di un tirocinante da inserire nell'ufficio di Bruxelles, Belgio. I candidati devono essere laureati in affari europei, comunicazione o business e la durata del tirocinio è di 6 mesi. Le principali responsabilità dello stagista riguarderanno: assistere l'event manager nei suoi compiti di gestione degli eventi, trovare e valutare nuovi fornitori e venditori, assistere la squadra di Eurideas nel gestire le assegnazioni di interpretazione, la partecipazione agli eventi di Bruxelles e la gestione degli account Twitter e Facebook. E' previsto uno stipendio base. Requisiti richiesti: - Essere laureato in affari europei, comunicazione o business - Conoscere in maniera fluente l'inglese e il francese - Avere un background internazionale - Avere buone capacità di comunicazione e organizzative. Scadenza: 30 Aprile 2016. <http://www.eurideastranslation.com/careers/>

## **Varie**

**Tim Open Innovation**. Contributi e supporto per Startup d'impresa TIM ha lanciato il bando "Open innovation", rivolto a start up d'impresa già avviate che proponano soluzioni tecnologiche innovative. La TIM assegnerà alle start up quaranta contributi d'impresa del valore di 40.000 euro ciascuno, prevedendo un sostegno a percorsi di accelerazione che daranno la possibilità di diventare fornitori diretti del Gruppo Telecom Italia. Ulteriori 10.000 euro andranno a ciascuna delle dieci startup che si distingueranno durante il periodo di accelerazione. I settori di maggiore interesse sono: payment• internet of things• industry 4.0• smart logistics• smart devices• security• big data• smart home e connected car ma verranno

valutate anche soluzioni originali in filoni inediti nel campo dell'innovazione. A ciascuna delle quaranta startup che saranno selezionate (trentadue all'inizio del programma, otto durante l'anno), TIM #Wcap fornirà, oltre all'incentivo economico, l'accesso al percorso di accelerazione presso una delle quattro strutture presenti a Milano, Bologna, Roma e Catania, dove i team verranno guidati da tutor e mentor qualificati per il perfezionamento del proprio progetto dal punto di vista tecnico e di business. Presenta il tuo progetto di business attraverso il sito entro il 30 maggio.

## **Summer Schools in Europa - Estate 2016**

La scuola estiva (in lingua inglese summer school) è una scuola, o in generale un programma sponsorizzato da un istituto, un'accademia, ma più generalmente un'università o un college, che svolge corsi durante le vacanze estive, in particolare nei mesi estivi. Di seguito una serie di link utili per coloro che cercano una summer school in Europa. Generale [www.summerschoolsineurope.eu](http://www.summerschoolsineurope.eu) [www.projects.aegee.org/suct/su2016/summeruniversities.php](http://www.projects.aegee.org/suct/su2016/summeruniversities.php) [www.studyabroad.com/programs/summer+program/default.aspx](http://www.studyabroad.com/programs/summer+program/default.aspx) [www.rausvonzuhaus.de/wai1/showcontent.asp?ThemaID=4056](http://www.rausvonzuhaus.de/wai1/showcontent.asp?ThemaID=4056) [www.daad.de](http://www.daad.de) [www.isu-hessen.de/front\\_content.php](http://www.isu-hessen.de/front_content.php) [www.uni-leipzig.de/interdaf](http://www.uni-leipzig.de/interdaf) (corsi di lingua tedesca) [www.uni-weimar.de/summerschool/willkommen.html](http://www.uni-weimar.de/summerschool/willkommen.html) [tu-dresden.de/studium/angebot/sommeruni/index.html#s](http://tu-dresden.de/studium/angebot/sommeruni/index.html#s) Svezia: [www.studyinsweden.se/news/study-in-sweden-summer-2016](http://www.studyinsweden.se/news/study-in-sweden-summer-2016) Polonia [www.summerschool.pl/](http://www.summerschool.pl/) Paesi Bassi: [www.utrechtsummerschool.nl/index.php](http://www.utrechtsummerschool.nl/index.php) [www.studyfinder.nl](http://www.studyfinder.nl) Regno Unito: [www.summer-school.hss.ed.ac.uk/suiss/about.html](http://www.summer-school.hss.ed.ac.uk/suiss/about.html) [www.summer-schools.info](http://www.summer-schools.info) [www.stir.ac.uk/study-in-the-uk/international-summerschool](http://www.stir.ac.uk/study-in-the-uk/international-summerschool) [www.rgu.ac.uk/areas-of-study/subjects/law/placements-and-industrial-links/study-abroad](http://www.rgu.ac.uk/areas-of-study/subjects/law/placements-and-industrial-links/study-abroad)

Spagna: [www.unex.es/organizacion/organos-unipersonales/vicerrectorados/viceext/estructura/cursos-de-verano](http://www.unex.es/organizacion/organos-unipersonales/vicerrectorados/viceext/estructura/cursos-de-verano)

Repubblica ceca: [www.msmt.cz/international-cooperation-1/summerschools-of-slavonic-studies](http://www.msmt.cz/international-cooperation-1/summerschools-of-slavonic-studies)  
[www.praguesummerschools.org](http://www.praguesummerschools.org)

Finlandia: [www.studyinfinland.fi/study\\_options/other\\_posibilities/summer\\_schools](http://www.studyinfinland.fi/study_options/other_posibilities/summer_schools)

Romania: [www.cci.ubbcluj.ro/international\\_news/ubb\\_international\\_summer\\_schools.php](http://www.cci.ubbcluj.ro/international_news/ubb_international_summer_schools.php)

Ungheria: [www.summer.ceu.hu](http://www.summer.ceu.hu)

Grecia Istituto per Studi Balcanici Balkan Studies IMXA  
[www.imxa.gr/summerschool/school2\\_en.htm](http://www.imxa.gr/summerschool/school2_en.htm)

**Borse di Studio UniCredit** per corsi post-laurea di specializzazione all'estero UniCredit & Universities offre ogni anno numerose borse di studio in discipline economico/finanziarie per consentire ai migliori studenti di seguire corsi post-laurea di specializzazione all'estero. Le borse di studio sono, in generale, rivolte agli studenti di tutti i paesi del perimetro UniCredit. La fondazione offre anche assegni di studio a undergraduate per programmi di scambio all'estero e, dal 2013, premi per brevi periodi di stage all'estero. Sono al momento aperti i concorsi: 1) Masterscholarships - 8 borse di studio per seguire un corso di Master in economia e finanza presso le più prestigiose università europee. Le università sono: - Università Bocconi di Milano - 2 anni - Barcelona Graduate School of Economics - 1 anno - Toulouse School of Economics - 1 anno - Stockholm School of Economics - 2 anni - London School of Economics - 2 anni - Oxford University - 2 anni - Mannheim University - 2 anni - SciencesPo - 2 anni Le borse coprono interamente le tasse universitarie e offrono un contributo per le spese di soggiorno, per l'intera durata del master (uno o due anni a seconda del master prescelto), variabile a seconda della città prescelta. Per concorrere occorre seguire le procedure di iscrizione ai corsi di Master delle 8 università sopra elencate. I migliori candidati ammessi ai corsi di Master verranno segnalati dalle università stesse alla Fondazione per la selezione dei vincitori del concorso (un vincitore per ciascuna università).

2) Us PhD scholarship - 1 borsa di studio per seguire un PhD in economia e finanza presso le più prestigiose università americane. Il concorso è rivolto a tutti i migliori laureati dei paesi appartenenti al perimetro UniCredit\* che vogliono seguire un corso di dottorato in economia o finanza presso una delle 5 più prestigiose università americane (in ordine alfabetico): 1) University of Chicago Booth School of Business; 2) Harvard University Department of Economics; 3) MIT Department of Economics; 4) Princeton University Department of Economics; 5) Stanford University Department of Economics. La borsa è annuale, rinnovabile per un secondo anno. L'importo annuo è pari a € 25.000 (al lordo delle imposte). Le tasse universitarie, per l'intera durata della borsa, saranno completamente coperte dalla Fondazione. Per concorrere al premio è sufficiente seguire le procedure di ammissione ai corsi di dottorato delle 5 università sopra elencate. I migliori candidati ammessi ai corsi di dottorato verranno segnalati dalle università alla Fondazione per la selezione del vincitore del concorso. Per maggiori informazioni consultare i link di riferimento. Contatti: UniCredit & Universities Foscolo Foundation Piazza Gae Aulenti UniCredit Tower - Torre A 20154 Milano, Italy Ente promotore: UniCredit Siti di riferimento: Portale UniCredit - Notizia Programmi Sostegno allo studio Masterscholarships Us PhD scholarship

## **Borse di ricerca in Giappone della Fondazione Canon**

La Fondazione Canon in Europa intende promuovere la scienza, la cultura e la comprensione reciproca tra Europa e Giappone. A tale scopo ogni anno offre fino a 15 borse di ricerca post-laurea per studenti e ricercatori. Gli europei ricevono la borsa di studio per periodi di ricerca in Giappone e, allo stesso modo, studenti giapponesi intraprendono attività di ricerca in Europa. La durata del periodo va da un minimo di 3 mesi ad un massimo di 1 anno. Non vi sono limiti negli ambiti di ricerca. I borsisti sono liberi di scegliere l'istituto di accoglienza in Giappone. Requisiti richiesti: - avere la cittadinanza europea (sono ammessi anche Israele, Turchia e Paesi balcanici e baltici); - essere in possesso di un Master's degree e avere ottima conoscenza della lingua inglese. Documenti da presentare per la candidatura: CV; piano di ri-

cerca; eventuali pubblicazioni; due referenze; certificati accademici. E' prevista una retribuzione a copertura delle spese di ricerca (euro 22.550-27.500). Scadenza: 15 Settembre 2016. <http://www.canonfoundation.org/programmes/research-fellowships/>

## **Campo Giovani 2016**

Campogiovani vuol dire una settimana da protagonisti con la Marina Militare, la Guardia Costiera e la Croce Rossa Italiana. Una settimana per avvicinare i giovani alla cultura del mare attraverso la loro partecipazione ad attività tese alla salvaguardia della vita umana in mare, alla protezione dell'ambiente marino e della fauna ittica ed alla conoscenza delle regole fondamentali per una navigazione sicura. Sono 850 i posti messi a disposizione per i giovani di età compresa tra i 15 e i 22 anni. 25 le località che ospiteranno i campi: Ancona, San Benedetto del Tronto, Bari, Taranto, Cagliari, Catania, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Roma, Livorno, Napoli, Pescara, Portoferraio, Viareggio, Mari-

na di Carrara, Porto Torres, Trapani, Mazara del Vallo, Reggio Calabria, Crotona, Trieste, Monfalcone e Venezia. I corsi attivati saranno 146. I campi sono tutti gratuiti e la graduatoria di coloro che potranno prendere parte ai campi estivi si forma in base a criteri di merito scolastico e, in caso di parità all'anzianità del richiedente, all'Isee più basso. Il programma è definito dall'ente in cui si svolge il corso. I bandi relativi ai corsi veloci della Marina Militare e ai campus della Croce Rossa Italiana saranno pubblicati nei prossimi giorni. Ne sarà data informazione sul sito [www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it](http://www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it) La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata entro il 23 Maggio 2016. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente on-line. <http://www.campogiovani.it/informazioni2016.aspx>



## **Eventi**

### **"L'Italia in Europa – L'Europa in Italia. Storia dell'Integrazione Europea in 250 scatti" e "La cittadinanza dall'antichità ad oggi"**

Belluno, 16 aprile 2016 - 10 maggio 2016

Le mostre itineranti del Dipartimento Politiche Europee sono esposte a Belluno presso l'Istituto "T. Catullo" di Belluno.

L'iniziativa è promossa dalla Provincia di Belluno, in collaborazione con Europe Direct. Le due mostre, allestite sotto il loggiato del chiostro dell'Istituto "T. Catullo" di Belluno (entrata di Via Garibaldi), saranno inaugurate sabato 16 aprile 2016 alle ore 9,30 e saranno aperte al

pubblico, con ingresso gratuito, fino al 10 maggio 2016 con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 18,00 - Sabato dalle 9,00 alle 13,00.

La Provincia di Belluno organizza, inoltre, con inizio alle ore 10,00 di sabato 16 aprile 2016, nell'aula magna dell'Istituto Catullo, il Seminario "La rete europea SOLVIT".

### **L'Unione Economica e Monetaria: l'agenda vista dall'Italia**

Roma, 3 maggio 2016, ore 9.30

Eunews è tra i promotori dell'evento, in collaborazione con la Commissione Europea, Rappresentanza per l'Italia e l'Università per l'Europa – Sapienza.

Il cammino verso l'Unione Economica e monetaria ha subito a seguito della crisi accelerazioni forse impreviste, ma il suo percorso è ancora lastricato da divergenze tra gli Stati membri e



tra questi e le istituzioni comunitarie. L'Italia ha fatto di recente delle forti proposte: a che punto ci troviamo? Che piano di lavoro si è data la Commissione? Come sono state accolte le proposte Governo italiano del febbraio scorso?

Il prossimo 3 maggio dalle 9.30 alle 13, nell'aula Tarantelli della Facoltà di Economia dell'Università La Sapienza di Roma ne parleranno, tra gli altri Pier Carlo Padoan, Marco Buti, nel panel di approfondimento ci saranno Marcello Messori, Adriana Cerretelli, Maurizio

Franzini e Annamaria Simonazzi, moderati da Roberto Garafoli.

Grandi esperti quindi, ma anche originali iniziative per coinvolgere nel dibattito un numero sempre più ampio di cittadini e studiosi; subito dopo l'intervento del Ministro la parola passerà a dei giovani ricercatori dell'Università di Roma che avranno la possibilità di presentare le loro tesi, a seguire la nostra testata lancerà un'innovativa "consultazione" sull'Unione Economica e Monetaria, aperta a tutti loro che vorranno, e sapranno, qualificarsi!

## Dialogo sull'Europa con Mogherini e Napolitano

Roma, 9 maggio 2016, ore 11.00



Federica Mogherini, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione europea, e Giorgio Napolitano, Presidente Emerito della Repubblica italiana, incontreranno i cittadini.

Federica **Mogherini**, Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione

europea, e Giorgio **Napolitano**, Presidente Emerito della Repubblica italiana, incontreranno i cittadini per un dialogo sull'Europa.

All'inizio del mandato della nuova Commissione europea, il Presidente Jean-Claude Juncker ha inteso lanciare una fase approfondita di dialogo e ascolto dei cittadini su tutto il territorio dell'Unione europea. Ha così invitato i membri della Commissione a "essere politicamente attivi negli Stati membri e nei dialoghi con i cittadini, presentando e comunicando le priorità politiche della Commissione, ascoltando le idee e dialogando con tutte le parti interessate".

L'evento si terrà lunedì 9 maggio 2016 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 all'Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli (via Pietro de Coubertin 30, Roma) e sarà moderato da **Maurizio Molinari**, Direttore del quotidiano La Stampa.

Per poter partecipare è obbligatorio iscriversi al link

<https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/ModuloRegistrazione>

## Strasburgo: seminario sulla parità di genere

1 - 3 Giugno 2016

Organizzato dal Dipartimento Gioventù del Consiglio d'Europa a Strasburgo, Francia, il seminario contribuirà a promuovere con maggior forza l'uguaglianza di genere nelle attività e le politiche del Dipartimento Gioventù del Consiglio d'Europa e dei suoi partner. Il semi-

nario rappresenta un'occasione per: approfondire il significato di parità di genere nelle attività giovanili di istruzione interculturale non formale nell'ambito delle politiche del Consiglio d'Europa; rivedere in che modo nelle pratiche correnti vengono applicati i principi di parità di

genere ed eventuali lacune; proporre linee guida e misure aggiuntive per la promozione della parità di genere. Il seminario è rivolto a rappresentanti delle organizzazioni giovanili che svolgono attività in collaborazione con il Dipartimento Gioventù del Consiglio d'Europa, decisori politici e professionisti impegnati nel settore delle politiche giovanili e l'animazione giovanile; formatori ed esperti coinvolti nelle attività

del Dipartimento Gioventù del Consiglio d'Europa. I partecipanti devono essere in grado di lavorare in inglese ed essere disponibili a frequentare per tutta la durata del seminario. Le spese di viaggio per e da Strasburgo verranno rimborsate in base alle norme del Consiglio d'Europa.



## Notizie dal POR Fesr Marche

### Al via il bando per le Aree in Crisi 17 milioni per le imprese: lavoro e occupazione

Con il Bando POR FESR 2014-2020, di prossima uscita, la Regione Marche mette a disposizione risorse finanziarie pari a 17 milioni di euro.

In attuazione dell'Asse Prioritario 3 "Promuovere la competitività delle Piccole e Medie Imprese", il presente intervento mira a contribuire allo sviluppo occupazionale e produttivo nelle aree territoriali della Regione Marche colpite da crisi diffusa delle attività produttive, attraverso un progetto complessivo di rilancio di queste zone.

Le tipologie progettuali ammissibili alle agevolazioni previste sono: progetti di start up, progetti di investimento produttivo, progetti di innovazione, progetti di trasferimento d'impresa. Beneficiarie dell'intervento saranno le imprese localizzate in una delle seguenti aree di crisi, identificate dalla Regione Marche:

- Area dell'Accordo di Programma Merloni (Acquacarina – Arcevia – Barchi – Belforte del Chienti - Belvedere Ostrense – Bolognola – Caldarola – Camerino – Campo rotondo di Fiastrone –Castellbellino – Castelleone di Suasa – Castelplanio – Castelraimondo – Castelsantangelo sul Nera – Cerreto d'Esi – Cessapalombo – Cupramontana –Esanatoglia – Fabriano – Fiastra – Fiordimonte – Fiuminata – Fratte Rosa –Frontone – Gagliole – Genga – Jesi – Maiolati Spontini – Matelica – Mergo – Mondavio – Monsano – Monte Cavallo – Mon-

te Roberto – Morro d'Alba – Muccia –Orciano di Pesaro – Pergola – Pieve Torina – Pievebovigliana – Pioraco – PoggioSan Marcello – Poggio San Vicino – Rosora – San Costanzo – San Lorenzo in Campo– San Marcello – San Paolo di Jesi – Sassoferrato – Sefro – Serra San Quirico –Serra Sant'Abbondio – Serrapetrona – Seravalle di Chienti – Ussita – Visso)

- Area del Piceno ( AcquasantaTerme- Acquaviva Picena- Appignano del Tronto- Arquata del Tronto- Ascoli Piceno- Carassai- Castel di Lama- Castignano-Castorano- Colli del Tronto-Comunanza-Cossignano- Cupra Marittima- Follignano- Force- Grottammare- Maltignano-Massignano- Monsampolo del Tronto- Montalto delle Marche- Montedinove-Montefiore dell'Aso- Montegallo- Montemonaco- Monteprandone- Offida- Palmiano-Ripatransone-Roccafluvione- Rotella- San Benedetto del Tronto- Spinetoli-Venarotta)
- Altre Aree della Provincia di Pesaro Urbino (Apecchio- Borgo Pace Cagli- Cantiano – Fano –Fermignano –Fossombrone-Lunano-Mercatello sul Metauro- Mercatino Conca-Mombaroccio- Mondolfo - Monte Maggiore al Metauro-Montecalvo in Foglia- Monteciccardo-Montelabbate- Pesaro- Petriano- Piagge-Piandimeleto- Piobbico- Saltara- San Giorgio di Pesaro- Sant'Angelo in Vado-Sassocorvaro-Sassofeltrio- Tavullia-Urbania- Urbino- Vallefoglia).

## **POR FESR FSE 2014-2020 Ammissione per le cinque strategie per le aree urbane delle Marche**

Sono cinque i progetti presentati alla Regione per beneficiare dei contributi europei destinati a sostenere gli investimenti territoriali integrati per le aree urbane, per una somma complessiva di 49,5 milioni di euro.

Al bando hanno risposto tutte e cinque le città che potevano candidarsi: quelle capoluogo e Fano come comune non capoluogo più importante per numero di abitanti. Delle cinque strategie territoriali presentate (dal titolo: "FERMO 0-99+", Ascoli "FROM PASTTO SMART", "I.T.I. WATERFRONT di ANCONA 3.0", "In-Nova Macerata", "STRATEGIA ITI PESAROFANO" congiunta fra le due città), al termine dell'istruttoria, verranno finanziate le tre che meglio rispondono ai requisiti.

Il bando, finanziato con i fondi Por (Programma operativo regionale) sia del FESR (competitività territoriale), sia del FSE (lavoro) punta a migliorare la qualità di vita e la sostenibilità nelle aree urbane. Le tre strategie selezionate beneficeranno di 19,179 milioni di contributi (17,679 FESR e 1,5 FSE), con una parte degli investimenti a carico di privati.

I criteri previsti richiedono la concentrazione delle risorse per massimizzare le ricadute territoriali nelle città dove si rilevano criticità localizzate e dove è possibile sperimentare, grazie anche alle progettualità espresse, soluzioni integrate che possono ulteriormente contribuire a raggiungere i risultati chiesti dall'Unione europea.

## **Bando FESR 2014-2020 Promuovere soluzioni innovative nell'ambito della salute e benessere**

Sono 31 le idee progettuali, proposte da 220 aziende, per accedere ai 10 milioni di euro di contributi previsti dal bando Por FESR Marche "Salute e benessere" che promuove la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nei servizi socio sanitari erogati ai cittadini. Si è chiusa la prima fase del bando, a cui seguirà la valutazione degli esperti. Quelle ritenute idonee, verranno ammesse alla seconda fase per predisporre i progetti definitivi che andranno realizzati entro 36 mesi. Come previsto dal bando, le 220 imprese del territorio si sono raggruppate

in partenariato con strutture sanitarie pubbliche e private, che svolgeranno attività di sperimentazione delle soluzioni proposte, coinvolgendo anche centri di ricerca. Complessivamente le idee progettuali proposte prevedono investimenti per 67,941 milioni e un investimento medio di 2,191 milioni ciascuna. I 10 milioni di contributi finali verranno erogati in conto capitale per finanziare dispositivi, soluzioni e servizi innovativi, in grado di rispondere alle sfide di maggiore rilevanza sociale.

## **Progetto Studenti "Destinazione Futuro"**

Sarà la Caserma Villarey ad Ancona, sede della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà" ad ospitare l'evento conclusivo della 4° edizione del Progetto Studenti "Destinazione Futuro" (<http://www.marchedestinazionefuturo.blogspot.it/>)

"Destinazione-Futuro: viaggio alla scoperta della dimensione europea del vivere sociale" è un progetto destinato agli studenti degli istituti secondari di 2° grado, con l'obiettivo di avvicina-

re i giovani all'Unione Europea, rendendoli più consapevoli del significato di cittadinanza europea e delle opportunità che da questa derivano.

I ragazzi sono invitati ad essere protagonisti di un percorso di scoperta di valori, diritti, doveri ed opportunità derivanti dal loro status di CITTADINI EUROPEI ed a comunicarlo ai loro coetanei tramite la realizzazione di un video, di un messaggio informativo, oppure di uno spot radio.

In concomitanza con la “Festa dell’Europa” ed inserito nella più ampia manifestazione organizzata dall’Università per i giovani “YOUR FUTURE FESTIVAL 2016”, l’evento sarà occasione per condividere e premiare i lavori presentati dalle scuole partecipanti e anche per riflettere sulla percezione ed il significato che l’Unione Europea riveste fra i più giovani.

Alla presenza dei ragazzi, sotto la sapiente guida di Alvin, si potranno visionare video, mate-

riali informativi e contributi che sono il frutto del lavoro di approfondimento svolto dagli studenti con i loro insegnanti, per imparare a conoscere più dettagliatamente cosa siano i fondi strutturali (FSE, FESR, FEASR) e le opportunità ad essi connesse, per poi a comunicarlo ai loro coetanei ed a tutti i cittadini attraverso la realizzazione di materiali di comunicazione.

## **FSE Marche: Convegno “Opportunita’ a portata di mano - Il programma attuativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 nelle Marche”**

Si svolgerà giovedì 12 maggio 2016, alle h. 16.30, presso l’Hotel Baia Flaminia di Pesaro, il convegno “OPPORTUNITA’ A PORTATA DI MANO - Il programma attuativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 nelle Marche”, dedicato alla presentazione delle peculiarità dei bandi di prossima emissione del FSE Marche.

In linea con l’impegno assunto dall’Amministrazione di promuovere momenti di ascolto e confronto con gli stakeholder del

territorio, il convegno si delinea come prima occasione per approfondire e condividere priorità di intervento e strategie della nuova programmazione.

E’ prevista la presenza dell’Assessore regionale all’Istruzione Formazione e Lavoro, Loretta Bravi, come pure di rappresentanti della Commissione Europea e di Autorità centrali nazionali (Ministero Lavoro e Politiche Sociali).

## **Avvio Bando PhD ITalents per Dottori di Ricerca**

Si è aperto il 14 aprile 2016 il bando dedicato ai dottori di ricerca nell’ambito di PhD ITalents, progetto gestito dalla Fondazione CRUI su incarico del MIUR, in partenariato con Confindustria, teso a favorire l’inserimento di dottori di ricerca in impresa, attraverso un cofinanziamento triennale per la copertura dei costi relativi ai contratti di lavoro attivati.

A partire dalla data di apertura del bando dedicato ai dottori di ricerca e fino al 6 maggio 2016, i dottori di ricerca interessati potranno visualizzare sul sito [www.phd-italents.it](http://www.phd-italents.it) le offerte di lavoro delle imprese e registrarsi sulla piattaforma di progetto, per poter visualizzare le informazioni complete e presentare la propria candidatura. Il bando e tutte le informazioni

necessarie alla candidatura saranno disponibili sul sito, nella sezione “Dottori di ricerca”.

Sulla base di un matching fra le offerte pubblicate dalle imprese e le relative candidature dei dottori di ricerca, verranno selezionate le combinazioni “offerta di lavoro-dottore di ricerca” ammissibili al cofinanziamento.

Per visualizzare le principali fasi del processo di candidatura e selezione è possibile consultare l’infografica disponibile al link [http://www.phd-italents.it/wp-content/uploads/2016/04/infografica\\_phditalents\\_completa.pdf](http://www.phd-italents.it/wp-content/uploads/2016/04/infografica_phditalents_completa.pdf)

Per maggiori informazioni può consultare il sito [www.phd-italents.it](http://www.phd-italents.it) o scrivere a [phditalents@fondazionecru.it](mailto:phditalents@fondazionecru.it)